

AB  CEAS  CD
EFGHILM

ALFABETO AMBIENTE

Le iniziative didattiche del Centro di Educazione
Alla Sostenibilità delle Terre d'Argine
ANNO SCOLASTICO 2017-2018

NOPQRSTU
VZ123456
7890&?%  res
Rete di Educazione Sostenibile



alfabeto ambiente

anno scolastico
2017/2018



*Per introdurre l'agenda "Alfabeto Ambiente" di questo nuovo anno scolastico ci sembra utile riportare brani dell'intervista rilasciata da **Amitav Ghosh**, uno dei più grandi scrittori indiani, in occasione della presentazione del suo ultimo libro "La grande cecità".*

"...la cultura è connessa al mondo della produzione di merci e ne induce i desideri: inoltre non c'è istruzione né educazione su ambiente e cambiamento climatico, né da piccoli né da grandi. Perciò al cinema o nei romanzi un tema del genere non viene ancora considerato realistico, ma surreale o fantascientifico.

Eppure il disastro è qui, imminente intorno a noi.

La cosa più deprimente è la glaciale insensibilità che persino i cittadini ormai mostrano senza ritegno...

La nostra assuefazione emotiva nei confronti dei disastri naturali e dei cambiamenti climatici si è fortificata parecchio negli ultimi decenni...

L'attuale modello di vita estremamente materiale, individuale e schiacciato su ogni singola esistenza influisce profondamente su qualsiasi domanda sul nostro destino e sul futuro del mondo...

La lotta per ottenere un'azione efficace sarà senza dubbio difficile e accanita e, quali che siano i risultati, è troppo tardi per evitare alcune gravi perturbazioni del clima globale.

Ma io spero che da questa lotta nasca una generazione in grado di guardare al mondo con maggiore lungimiranza delle generazioni che l'hanno preceduta, capace di uscire dall'isolamento in cui gli esseri umani si sono rinchiusi nell'epoca della loro cecità, disposta a riscoprire la propria parentela con gli altri esseri viventi..."

(da "Repubblica" del 14 settembre 2017)

Facciamo nostro l'impegno di dare ogni giorno un piccolo contributo affinché le nuove generazioni acquistino maggiori conoscenze e sensibilità sui temi ambientali che sono sempre e comunque indissolubilmente legati a quelli economici e sociali.

Un caro augurio di buon inizio scolastico a tutti gli studenti, ai docenti ed alle loro famiglie!

*Gli Assessori all' Ambiente e alla Sostenibilità
dei comuni di Carpi, Novi di Modena e Soliera*





Centro di Educazione Alla Sostenibilità dell'Unione delle Terre d'Argine

anno scolastico 2017-2018

.....

Il CEAS dell'Unione Terre d'Argine, accreditato nella Rete regionale di Educazione alla Sostenibilità (RES), propone i propri servizi a scuole e cittadini dei comuni di Carpi, Novi e Soliera ed è punto di riferimento sulle tematiche ambientali anche per associazioni, enti ed aziende.

Le principali aree di intervento del CEAS riguardano:

- progetti di educazione alla sostenibilità per le scuole di ogni ordine e grado dei comuni dell'Unione delle Terre d'Argine;
- consulenza e collaborazione con i docenti per la progettazione di unità e percorsi didattici;
- corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti e operatori di educazione alla sostenibilità;
- campagne di comunicazione, corsi e serate informative per cittadini, promozione di eventi, mostre ed iniziative sulle principali tematiche ambientali;
- realizzazione di materiali didattici, informativi e divulgativi.



Negli spazi del CEAS sono presenti:

- un ufficio con due postazioni internet;
- uno spazio multifunzionale per classi, corsi di formazione, iniziative per i cittadini, mostre ed eventi;
- una biblioteca - emeroteca;
- una videoteca e una postazione video;
- un archivio di attività didattiche.

ALFABETO AMBIENTE

L'agenda raccoglie i progetti che il CEAS propone alle scuole di ogni ordine e grado dei tre comuni associati nonché le principali attività rivolte ai cittadini.

Nella stesura del progetto didattico, per dare continuità al lavoro fatto in questi anni, sono stati riproposti i percorsi (rivisti e aggiornati) che hanno ottenuto i migliori riscontri nel passato.

Oltre a questi, nella consapevolezza che sia importante e bello sapersi rinnovare, sono state aggiunte nuove proposte e nuove opportunità volte a valorizzare ulteriormente le risorse e le realtà che il territorio delle Terre d'Argine mette a disposizione.

ORARI

Da settembre 2017 a maggio 2018:

lunedì, giovedì e sabato dalle 9 alle 12
giovedì dalle 15 alle 18 (su appuntamento)

Giugno e luglio 2018:

giovedì e sabato dalle 9 alle 12

CONTATTI

Indirizzo: Palazzo dei Pio - Sala F. Cabassi - Via Manfredo Pio, 11 Carpi

telefono: 059-649990

fax: 059-649991

mail: ceas@terredargine.it

cell: 347-5848419; 338-3747792

sito web: www.terredargine.it

newsletter: www.quicea.it



SCUOLA INFANZIA

Descrizione proposte: per ciascun percorso è riportata una breve scheda di sintesi. Le proposte progettuali complete sono scaricabili dal sito <https://www.terredargine.it/servizi/ambiente-utda/ceas>.

Si precisa che percorsi formativi più o meno articolati rispetto a quelli presentati potranno essere concordati con i docenti in occasione dell'incontro di programmazione che precede l'inizio delle attività.

note



FUORI DAL NIDO - sezioni 3 anni

CANI, GATTI & COMPANY - sezioni 4 e 5 anni

H₂O, L'ORO BLU - sezioni 4 e 5 anni

DIRE, FARE, CREARE... RICICLARE -
sezioni 4 e 5 anni

BRUTTE GATTIVI sezioni 5 anni

❖ COSTI DEI SERVIZI DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ ❖

Per l'adesione ai progetti educativi del CEAS, al fine di assicurare una parziale copertura dei costi del servizio, è in vigore **la tariffa di 1 euro a bambino** per i progetti didattici che prevedono solo incontri a scuola e di **1,50 euro a bambino** per i progetti in cui è prevista un'uscita in ambiente.

Le modalità di pagamento sono riportate nella scheda a pagina 79.

FUORI DAL NIDO

SEZIONI 3 ANNI



DURATA: 3 incontri in sezione/giardino della scuola per complessive 6 ore.

OBIETTIVI

- Offrire alle scuole dell'infanzia, un laboratorio specializzato dove realizzare interventi di natura formativa e informativa sui temi dell'ambiente, attraverso attività strutturate e ripetute nel tempo.
- Favorire la scoperta dei colori e delle forme della natura nelle diverse stagioni.
- Sperimentare con i cinque sensi l'uso di vari materiali (sabbia, terra, semi, foglie verdi e secche, pop-corn, frutta, ecc.).
- Familiarizzare con gli animali che vivono nel giardino della scuola nelle diverse stagioni.
- Sviluppare capacità costruttive ed esplorative.
- Sostenere lo sviluppo del movimento, del linguaggio e della manipolazione.
- Promuovere la socialità, l'integrazione e il lavoro di gruppo.
- Creare un contesto di gioco, di relazione, di emozione e di apprendimento capace di favorire il benessere del bambino, le sue prime scoperte e conoscenze sull'ambiente.

DESCRIZIONE

Il progetto "Fuori dal nido" propone un primo approccio con l'ambiente attraverso attività narrative, ludiche e laboratori. Gli interventi, in parte in sezione e in parte nel giardino della scuola, saranno caratterizzati da esperienze dirette e concrete. Piccole scenografie, pupazzi, burattini sapranno stupire i bambini mantenendo sempre alto il loro coinvolgimento emotivo.

ATTIVITÀ IN CLASSE

Sono previsti 3 appuntamenti di circa due ore ciascuno; ogni appuntamento si svolgerà in parte in sezione e in parte nel giardino della scuola e sarà caratterizzato da:

- Un racconto animato che accompagnerà i tre incontri ed avrà come protagonisti un lombrico, un passero, una farfalla e un piccolo seme.
- Un piccolo laboratorio per ciascun incontro per realizzare: un lombricaio, le mangiatoie per gli uccelli e per seminare i fiori "attira" farfalle.



CANI, GATTI & COMPANY

in collaborazione con l'Associazione Protezione
Animali Carpigiana (APAC)

SEZIONI 4 E 5 ANNI



DURATA: 3 incontri, di cui due in sezione e uno in uscita, su richiesta, per complessive 6 ore.

OBIETTIVI

- Creare le basi per un approccio consapevole e corretto con gli animali.
- Sviluppare la conoscenza della vita e delle abitudini degli animali che vivono nel giardino di casa o della scuola.
- Stimolare nei bambini e nelle loro famiglie il senso di affezione, cura, rispetto nei confronti degli animali e degli esseri viventi in genere.
- Favorire il gioco, la partecipazione e l'attività di gruppo.
- Introdurre il concetto di biodiversità.
- Promuovere le adozioni consapevoli, anche a distanza, degli animali domestici presenti nelle strutture di accoglienza.
- Contrastare il fenomeno dell'abbandono e del randagismo.

DESCRIZIONE

Nelle nostre case sempre più spesso conviviamo con piccoli animali, cani, gatti, criceti, furetti, tartarughe, uccellini ed altri ancora. Per i bambini piccoli un animale d'affezione è sicuramente importante sotto diversi aspetti, dal gioco alla compagnia, dalla curiosità naturalistica alla cura.

ATTIVITÀ IN CLASSE

Le principali risorse di apprendimento del percorso saranno il gioco e le emozioni.

Tra le attività proposte:

- Video: "Vita da cucciolo" filmati dedicati alle cure parentali di vari animali, domestici e selvatici e "Un giorno d'estate" realizzato da APAC.
- Laboratorio "Voci della fattoria" attività per imparare a riconoscere i versi degli animali che vivono in campagna.
- Gioco "Memory ambienti/animali": gioco a squadre in cui i bambini dovranno abbinare diverse specie di animali al giusto ambiente di vita.

VISITA GUIDATA

La meta dell'uscita è il **gattile di San Marino di Carpi**. Si tratta di una esperienza molto ricca ed intensa per i bambini che avranno l'occasione di entrare in contatto diretto con gli animali, di fare piccole donazioni di cibo, di conoscere il lavoro dei Volontari presso la struttura e di capire le modalità per effettuare adozioni a distanza.



H₂O, L'ORO BLU

in collaborazione con AIMAG

SEZIONI 4 E 5 ANNI



DURATA: 3 incontri, di cui due in sezione e uno in uscita, su richiesta, per complessive 6 ore.

OBIETTIVI

- Trasmettere ai più piccoli la consapevolezza che l'acqua è l'elemento più importante sul nostro pianeta, che tutti gli esseri viventi hanno bisogno di acqua per vivere, crescere e riprodursi, che l'acqua dolce e soprattutto quella potabile per gli esseri umani è una risorsa limitata e che non va sprecata.
- Stimolare una riflessione su tutte le azioni che vengono compiute nell'arco di una giornata e che inevitabilmente hanno a che fare con l'utilizzo dell'acqua.
- Sensibilizzare i bambini e le loro famiglie ad un uso più corretto e sostenibile della risorsa acqua.
- Sperimentare con i 5 sensi le caratteristiche organolettiche dell'acqua dell'acquedotto, di quella frizzante e dell'acqua salata "di mare" con prove di assaggio e brindisi finale.
- Sperimentare con i 5 sensi che tutte le bibite e i succhi di frutta e verdura hanno diverso sapore, odore e colorazione ma sono a base di acqua.

DESCRIZIONE

Immagini, giochi e piccoli laboratori per riflettere sulle azioni quotidiane a casa, a scuola, dai nonni, in vacanza, che riguardano l'uso dell'acqua, dall'igiene personale alla preparazione dei cibi, dal lavaggio degli indumenti alla cura degli animali domestici.

Tutti gli argomenti trattati vengono poi riproposti ai bambini anche a piccoli gruppi per realizzare disegni e cartelloni. L'uscita alla "Casa dell'acqua" completa il percorso.

ATTIVITÀ IN CLASSE

Sono proposte le seguenti attività:

- "Il ciclo dell'acqua", ogni bimbo è una gocciolina d'acqua, chi nelle nuvole chi nel ruscello chi nel mare.
- Laboratorio "Le mille e una acqua": piccoli esperimenti e rassegna di foto/immagini per mostrare ai bambini/e i tre stati (solido, liquido, gassoso) dell'acqua.
- Gioco "le carte dell'acqua", memory per abbinare concetti simili riguardanti l'acqua in ambienti diversi e con animali particolari.
- Gioco "ascolta l'acqua": per imparare a riconoscere il rumore del ruscello, della pioggia, della cascata, dell'acqua che scorre in un rubinetto, delle onde del mare, ecc...
- Laboratorio di assaggio di vari tipi di acqua: naturale, gassata, salata, solforosa, ecc...e preparazione di bibite colorate con succhi di frutta o sciroppi.

VISITA GUIDATA

Casa dell'acqua Aimag del comune di appartenenza.



DIRE, FARE, CREARE.... RICICLARE

in collaborazione con AIMAG e Associazione culturale IncontrArti

SEZIONI 4 e 5 ANNI

DURATA: 3 incontri, di cui due in sezione ed uno in uscita, su richiesta, per complessive 6 ore.

OBIETTIVI

- Acquisire il concetto di rifiuto.
- Saper riconoscere le varie tipologie di rifiuti e i materiali di cui sono composti.
- Saper riconoscere comportamenti non rispettosi dell'ambiente
- Comprendere l'importanza delle varietà e della diversità dei materiali e delle risorse naturali
- Stimolare la curiosità, l'esplorazione e l'attività manipolativa.

DESCRIZIONE

Giochi, laboratori ed esperimenti per comprendere: il concetto di rifiuto, le tipologie di rifiuti e loro materie prime, la provenienza delle materie prime, i comportamenti che mirano alla riduzione della produzione di rifiuti, le modalità di raccolta differenziata, l'importanza del riciclo e dei prodotti del riciclo, la conoscenza dei Centri di Raccolta comunali e delle loro finalità.

ATTIVITÀ IN CLASSE

Tra le attività proposte:

- Brainstorming “le parole dei rifiuti”.
- Lettura della favola “Lino, il topolino coraggioso” di Maurizio Coriani.

- “Toccare e non guardare”, laboratorio per riconoscere i rifiuti attraverso il tatto.
- “Riciclare è una magia”: oggetti strani e curiosi ottenuti dal riciclo dei vari materiali.
- “Dove lo butto?”, esperienza visiva/tattile per differenziare le varie tipologie di rifiuti.

VISITA GUIDATA

Per l'uscita sono possibili due opzioni: lo “Spazio ERRE” a Fossoli o il Centro di Raccolta AIMAG del comune di appartenenza della scuola.

L'incontro presso Spazio ERRE, curato dall'Associazione culturale IncontrArti*, prevede la visita al magazzino di scarti creativi, un percorso sensoriale e un laboratorio di riciclo creativo.

*Costo aggiuntivo per l'uscita alla Spazio Erre: contributo di 20 euro a classe. Il contributo copre i costi della tessera dell'Associazione IncontrArti (anche per copertura assicurativa), sostiene le spese vive dell'attività e permette ai docenti di fare una seconda visita al laboratorio per reperire oggetti di scarto.

L'uscita presso il Centro di Raccolta, realizzata in collaborazione con AIMAG, permetterà invece ai bambini di vedere in un unico luogo le diverse categorie di scarti oggetto di raccolta differenziata, ma anche altri rifiuti come ingombranti, rifiuti speciali e RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche).



BRUTTIE CATTIVI

SEZIONI 4 E 5 ANNI



DURATA: 3 incontri in sezione per complessive 6 ore.

OBIETTIVI

- Favorire la conoscenza e il rispetto dei piccoli animali che popolano gli ambienti che ci circondano.
- Riabilitare animali spesso vittime di infondate dicerie e superstizioni.
- Riconoscere le proprie paure e superarle.
- Distinguere le paure “interiori” da quelle “esteriori”, legate al normale alternarsi giorno/notte e agli eventi naturali del nostro Pianeta quali tuoni, fulmini, vento, ecc.
- Capire il concetto di diversità e di “biodiversità” e, soprattutto, non averne timore.

DESCRIZIONE

Il progetto ha come personaggio guida il pipistrello “Ugo” che, attraverso il racconto della sua storia, condurrà i bambini a contatto con tanti altri animali a cui difficilmente si avvicinerebbero spontaneamente. Insieme a “Ugo” i bambini affronteranno inoltre le loro paure (ad es. la paura del buio, del temporale), conosceranno altri animali spesso allontanati e discriminati come il lupo, il ragno, il serpente ed impareranno ad apprezzarli e a capirne il ruolo nell’ambiente.

ATTIVITÀ IN CLASSE

Nello sviluppo del percorso viene privilegiato l’approccio narrativo/teatrale; ogni appuntamento sarà infatti caratterizzato da un racconto animato a cui faranno seguito le attività:

- “Gioco della nuvola nera”: gioco di movimento in cui si andrà sotto,



- sopra e dentro una grande nuvola nera (telo nero di cotone).
- “Gioco delle ombre e delle torce”, per giocare nel buio e sfatare le ancestrali paure spesso presenti nei bambini.
- “Il Ballo delle nuvole”: gioco di movimento per superare, attraverso la musica e l’ascolto del temporale, la paura dei tuoni.
- Lettura animata della favola “Una zuppa di sasso” per sfatare l’idea che esistano solo storie di lupi cattivi.
- Recita della “filastrocca anti-paura” da utilizzare ogni volta in cui sia necessario scacciare le paure.
- “Ti mangio!”, gioco di gruppo per scoprire le abitudini alimentari dei pipistrelli e degli altri animali incontrati durante lo svolgimento del progetto.
- Attività manuale per costruire la scatola delle paure dove inserire tutto ciò che spaventa i bambini e sfatare angosce e paure.





SCUOLA PRIMARIA

Descrizione proposte: per ciascun percorso è riportata una breve scheda di sintesi.

Le proposte progettuali complete sono scaricabili dal sito <https://www.terredargine.it/servizi/ambiente-utda/ceas>.

Si precisa che percorsi formativi più o meno articolati rispetto a quelli presentati potranno essere concordati con i docenti in occasione dell'incontro di programmazione che precede l'inizio delle attività.

note



MAGIA VERDE - classi 1^a, 2^a e 3^a

IL NOSTRO... VEGETABLE GARDEN! -
classi 1^a, 2^a e 3^a

H₂O, RISPARMIO VITALE - classi 3^a, 4^a e 5^a

IN VIAGGIO SUL SECCHIA - classi 3^a, 4^a e 5^a

ENERGIOCA - classi 4^a e 5^a

STUDENTI CONTRO LA ZANZARA TIGRE -
classi 4^a e 5^a

A SCUOLA DI PROTEZIONE CIVILE - classi 5^a

LE OLIMPIADI DEI RIFIUTI - tutte le classi

QUA LA ZAMPA - tutte le classi

❖ COSTI DEI SERVIZI DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ ❖

Per l'adesione ai progetti educativi del CEAS, al fine di assicurare una parziale copertura dei costi del servizio, è in vigore la **tariffa di 1 euro** a bambino per i progetti didattici che prevedono solo incontri a scuola e di **1,50 euro a bambino** per i progetti in cui è prevista un'uscita in ambiente.

Le modalità di pagamento sono riportate nella scheda a pagina 79.



MAGIA VERDE

in collaborazione con LIPU - Delegazione di Carpi

CLASSI 1ª, 2ª e 3ª



DURATA: 2 incontri, di cui uno in classe e uno in ambiente per complessive 5 ore.

OBIETTIVI

- Avvicinare i bambini alle prime osservazioni sulla flora e sull'ambiente in generale.
- Valorizzare i parchi urbani dei comuni afferenti al CEAS, intesi non solo come luoghi di divertimento ma anche come aree da tutelare e importanti polmoni verdi per il benessere dei cittadini.
- Comprendere che anche i parchi urbani sono "serbatoi di biodiversità".
- Far conoscere il concetto di "bene pubblico".
- Fare apprezzare i parchi urbani per favorirne una giusta fruizione.
- Stimolare non solo l'osservazione ma l'utilizzo di tutti i sensi per entrare in contatto con l'ambiente.

DESCRIZIONE

Le piante sono esseri viventi e come tali hanno un ruolo preciso e importante per la vita sulla terra. Nascono, vivono e muoiono come noi, accanto a noi. Questo progetto è finalizzato ad avvicinare i bambini alle prime osservazioni sul verde che li circonda, un mondo così vicino e, nello stesso tempo così lontano, che spesso dimentichiamo di guardare con attenzione.

ATTIVITÀ IN CLASSE

La metodologia proposta sarà di tipo esperienziale basata sull'osservazione e il contatto diretto con le piante del giardino della scuola e di un parco cittadino. Tra le attività in programma:

- "Il mio albero amico": i bambini scoprono quale albero li rappresenta

nel "Calendario Celtico degli alberi" e ricevono la scheda del loro "albero di nascita".

- Gioco "Frutti e Foglie": i frutti e le foglie di diversi tipi di alberi saranno collocati in un cesto e i bambini saranno chiamati a fare i giusti abbinamenti (attività sensoriale: vista).
- Gioco "Profumo di natura" stimola i bambini a riconoscere solo con l'olfatto alcune piante profumate di uso comune (attività sensoriale: olfatto).

VISITA GUIDATA

L'uscita è prevista a piedi nell'area verde o nel parco più vicino alla scuola oppure presso il C.R.E.A. (Campo Ritrovato delle Essenze Autoctone) un'area di circa 20000 mq ubicata in Piazzale XXV Aprile di Cibeno di Carpi, di proprietà del Comune e gestita dalla Delegazione locale della LIPU.

Tra le attività proposte nel corso dell'uscita:

- "I danzatori del vento", per imparare a conoscere diversi tipi di semi "volanti" (samare).
- Frottage: i bambini vengono stimolati ad osservare la diversità delle cortecce degli alberi, lisce, ruvide, rugose, ecc... (attività sensoriale: tatto) e, con l'aiuto di pastelli a cera, realizzano il calco su di un cartoncino (attività grafico/pittorica).



IL NOSTRO... VEGETABLE GARDEN

in collaborazione con Liceo M. Fanti di Carpi

CLASSI 1^a, 2^a e 3^a (max 12 classi)

DURATA: 4 incontri (in parte in classe e in parte nel giardino della scuola) per complessive 10 ore.

OBIETTIVI

- Promuovere una didattica multidisciplinare, di cui l'orto diventa strumento.
- Stimolare l'apprendimento della lingua inglese promuovendo e veicolando apprendimenti collegati al tema dell'orto.
- Sviluppare la curiosità e l'abitudine all'osservazione dei fenomeni naturali.
- Mettere in rapporto i bambini/e con l'ambiente e attivare/promuovere il legame con la terra.
- Condividere le emozioni legate sia al lavoro nell'orto, che al consumo dei suoi prodotti.
- Educare ad una corretta alimentazione stimolando il consumo di verdure.
- Osservare la natura, riscoprire il valore del tempo e comprendere i cicli delle stagioni.
- Insegnare il valore della terra.
- Trasformare gli spazi esterni della scuola in un luogo di apprendimento non formale.
- Conoscere il territorio, i suoi prodotti e le ricette tipiche.

DESCRIZIONE

L'orto ci porta gentilmente a guardare su tra le nuvole e giù tra le zolle. A pensare in termini di stagioni. A sporcarci le mani con la terra. A imparare



regole nuove. A dosare forza e delicatezza.

Il percorso si sviluppa attraverso 4 incontri durante i quali, oltre alle attività proposte dall'operatore del CEAS, sono previste **esperienze ludiche in lingua inglese** curate e proposte dai ragazzi/ragazze del triennio del Liceo Fanti.

ATTIVITÀ A SCUOLA E NEL GIARDINO SCOLASTICO

Tra le attività proposte:

- Raccolta di campioni di terreno in punti diversi del giardino e osservazione sperimentale della composizione e della permeabilità del suolo e dei piccoli organismi animali che abitano all'interno di una zolla.
- "L'amico lombrico": osservazione mediante stereomicroscopio dei lombrichi, esseri viventi fondamentali per la salute del terreno.
- "Ogni frutto al momento giusto": gioco didattico sulla conoscenza della frutta e della verdura tipiche di ogni stagione.
- Osservazione di campioni di semi di piante, fiori ed ortaggi diversi per introdurre il concetto di biodiversità e sostenerne l'importanza
- Preparazione dei semenzai e semina degli ortaggi scelti dai bambini/e
- Lettura della favola "Non è tutto buono quello che luccica" per far emergere le differenze fra l'agricoltura che fa uso di fertilizzanti e pesticidi e quella fondata su metodi tradizionali/naturali.
- **Esperienza di peer education: proposte di canzoni, filastrocche, giochi e attività in lingua inglese per piccoli gruppi a cura dei ragazzi/e del Liceo Fanti**
- Organizzazione a cura dei ragazzi/e del Liceo Fanti di un piccolo evento (merenda, mercatino, bancarella all'interno della festa di fine anno della scuola, ecc ...) per sancire la fine delle attività nell'orto e mostrare "i frutti" del progetto. L'iniziativa ha inoltre lo scopo di coinvolgere la comunità ed in particolare i genitori.

H₂O, RISPARMIO VITALE

in collaborazione con AIMAG

CLASSI 3^a, 4^a e 5^a



DURATA: 3 incontri, di cui due in classe e uno, su richiesta, presso un impianto di Aimag, per complessive 7 ore.

OBIETTIVI

- Rafforzare la consapevolezza che l'acqua è l'elemento più importante sul nostro pianeta, che tutti gli esseri viventi hanno bisogno di acqua per vivere, crescere e riprodursi, che l'acqua dolce e soprattutto quella potabile per gli esseri umani è una risorsa limitata e che, anche per questo, non va sprecata.
- Sensibilizzare gli alunni e le loro famiglie ad un uso più corretto e sostenibile della risorsa acqua, con l'introduzione di note storico-geografiche sul territorio, sui fiumi e canali presenti, sugli interventi di bonifica, sulle caratteristiche chimico-fisiche dell'acqua, sull'inquinamento idrico e le sue cause.
- Introdurre il concetto di ciclo naturale ed artificiale dell'acqua.
- Promuovere una maggior conoscenza delle caratteristiche dell'acqua distribuita dalla rete acquedottistica, con lettura delle etichette di varie acque imbottigliate.
- Stimolare l'osservazione scientifica.

DESCRIZIONE

Il territorio delle Terre d'Argine è ricco di acque di falda. Il progetto, oltre a stimolare una riflessione su tutte le azioni quotidiane in cui entra in gioco l'acqua e a promuovere le regole domestiche contro lo spreco di questa risorsa, illustra le zone di captazione (campi pozzo) e la rete di distribuzione. Per la rete di distribuzione dell'acqua si affrontano i temi della disinfezione, del controllo dei parametri per la potabilità, nonché

della scelta di utilizzare l'acqua dell'acquedotto nelle mense scolastiche. A chiusura del percorso, vengono introdotti i concetti di depurazione biologica, studio dei fanghi attivi, fitodepurazione e acquedotto industriale con riutilizzo di acqua depurata per industrie idroesigenti.

ATTIVITÀ A SCUOLA

- Presentazione in power point "H₂O, risparmio vitale" introduzione dei temi con immagini e video
- "Sei amico dell'acqua? Logogramma con frase nascosta, rebus e indovinelli.
- Esperimenti sulla tensione superficiale, sulla capillarità, sul galleggiamento e sulla capacità di filtrazione di vari tipi di terreno.
- Attività "Camion d'acqua!" con lettura delle etichette di varie tipologie di acque minerali, valutazioni dei costi di trasporto e ambientali per lo smaltimento/recupero/riciclo delle bottiglie in plastica.
- Visione di filmati didattico - scientifici sull'acqua e riflessioni sugli argomenti trattati.
- Gioco "La casa degli orrori", attività in cui i bambini dovranno evidenziare su un disegno le situazioni in cui l'acqua viene sprecata.

VISITE GUIDATE

L'uscita agli impianti, realizzata in collaborazione con AIMAG, rappresenta l'ultima tappa del percorso ed è l'occasione per fare con i bambini/e una esperienza diretta sul territorio.

Tra le mete che possono essere scelte per la visita:

- **Campo pozzi** di Cognento di Modena con visita al quadro comandi, alle adduttrici e alla vasca d'accumulo.
- **Impianto di depurazione** di S. Marino di Carpi con visita all'impianto e al laboratorio di analisi con visione tramite microscopio elettronico degli organismi presenti nei fanghi attivi.



IN VIAGGIO SUL SECCHIA

in collaborazione con Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità Emilia Centrale

CLASSI 3^a, 4^a e 5^a

DURATA: 3 incontri, di cui due in classe e una uscita in ambiente, su richiesta, per complessive 7 ore.

OBIETTIVI

- Approfondire la conoscenza del proprio territorio, ed in particolare del fiume Secchia, sia dal punto di vista naturalistico che storico/culturale (rapporto essere umano/fiume).
- Capire l'importanza del fiume, inteso come risorsa per la vita da valorizzare e da tutelare.
- Promuovere la consapevolezza dell'importanza della biodiversità, oltre alla conoscenza delle caratteristiche distintive del fiume e degli esseri viventi che lo popolano.
- Capire il funzionamento idraulico delle Casse d'espansione e la loro funzione strategica per la salvaguardia del territorio.
- Stimolare la capacità di osservazione, il rispetto dell'ambiente e delle risorse.

DESCRIZIONE

L'ambiente fluviale si presta a percorsi didattici trasversali che implicano competenze geografiche, tecnico-scientifiche, storiche e naturalistiche. Si procede ripercorrendo il corso del fiume dalla sorgente alla foce e con il riconoscimento delle piante e degli animali tipici dell'ambiente fluviale.

Il Secchia offre inoltre numerosi spunti per raccontare il rapporto essere umano-fiume e per riscoprire mestieri ormai scomparsi.

ATTIVITÀ A SCUOLA

Il percorso sarà prettamente di tipo esperienziale. Tra le attività proposte:

- Presentazione di filmati sugli aspetti fisici e floro-faunistici del fiume Secchia e approfondimenti sul rapporto tra essere umano, le sue attività e il fiume ieri e oggi.
- Laboratorio "La permeabilità dei terreni", per verificare il diverso grado di permeabilità della ghiaia della sabbia e dell'argilla; e "Il fiume in bottiglia", per far comprendere il fenomeno di sedimentazione dei diversi materiali.
- "Avifauna di pianura" tombola didattica per il riconoscimento degli uccelli di pianura.
- "Vietato non toccare..." osservazione di reperti naturali del fiume.
- Gioco "C'è sasso e sasso" riconoscimento delle rocce e dei terreni presenti nei vari tratti del letto del fiume Secchia (dalle sorgenti alla foce) con l'utilizzo di schede descrittive, reagenti e altre semplici osservazioni.

VISITA GUIDATA

Camminata sugli argini presso la **Riserva Naturale delle Casse di Espansione del Fiume Secchia**, della durata di circa 3 ore, con visita al



manufatto regolatore e alle postazioni di birdwatching; osservazioni delle tracce lasciate dagli animali e attività di riconoscimento della flora e della fauna.

ENERGIOCA

in collaborazione con AIMAG, ITIS L. Da Vinci di Carpi e ANTER (Associazione Nazionale Tutela Energie Rinnovabili)

CLASSI 4^a e 5^a



DURATA: 3 incontri, di cui due in classe e una uscita in ambiente, su richiesta, per complessive 7 ore.

OBIETTIVI

- Promuovere comportamenti sostenibili ed in particolare volti al risparmio energetico.
- Diffondere la conoscenza delle fonti di energia rinnovabili.
- Coinvolgere attivamente le famiglie, rendendole partecipi delle attività svolte dai bambini/e, rinforzando così i messaggi trasmessi in ambito scolastico.
- Creare interesse e curiosità nei confronti dell'energia con l'obiettivo principale di limitarne lo spreco e stimolare il senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente.
- Promuovere il concetto di "cittadinanza attiva", far capire ai bambini/e che sono i protagonisti del loro avvenire e che hanno un ruolo attivo nel mettere in atto anche piccoli, ma fondamentali cambiamenti, nelle abitudini di vita.

DESCRIZIONE

Il progetto interessa le diverse forme di energia e le catene di trasformazione dall'una all'altra. L'avvio dell'attività prevede la lettura di una storia, inedita, che ha come protagonista il fulmine di Zeus. Dalla mitologia greca ai giorni nostri, grazie alla fantasia dei bambini, il passo sarà breve e porterà alla conoscenza delle fonti di energia esauribili e rinnovabili. Particolare cura sarà dedicata alla trasmissione

delle buone pratiche, cioè di tutti quei semplici accorgimenti capaci di far risparmiare energia sia a casa che a scuola.

ATTIVITÀ A SCUOLA

Tra le attività proposte:

- "Il sole in classe" incontro ludico-didattico a cura di ANTER (Ass. Nazionale Tutela Energie Rinnovabili). Cartoni animati, approfondimenti, filmati multimediali, per illustrare in modo semplice e chiaro tutte le possibilità di produrre energia pulita con fonti alternative a quelle fossili.
- Laboratorio "Giovani scienziati alla ricerca dell'energia", esperimenti scientifici per scoprire l'energia elettrostatica, l'induzione elettromagnetica, l'energia termica e chimica, meccanica ed elettrica.
- Laboratorio "Strano ma vero...funziona!", sperimentazione di oggetti alimentati da energie rinnovabili
- "La casa sprecona e la casa intelligente", discussione di gruppo per scoprire le differenze energetiche tra due modellini di abitazioni.

VISITA GUIDATA

Come luoghi privilegiati per l'uscita sono proposti:

- Visita all'**impianto fotovoltaico dell'ITIS "L. da Vinci"** di Carpi per approfondire il tema dell'energia, per conoscere le innovazioni sul risparmio energetico promosse dell'Istituto compresa l'illustrazione dell'impianto fotovoltaico a cura dei docenti e degli studenti dell'istituto.
- Visita all'**impianto fotovoltaico a Vallalta** di Concordia per illustrazione delle caratteristiche dell'impianto a cura dei tecnici e degli educatori formati da Aimag.



STUDENTI CONTRO LA ZANZARA TIGRE

in collaborazione con AUSL e ARPAE

CLASSI 4^a e 5^a (massimo 12 classi)



DURATA: 2 incontri, di cui uno in classe e uno in uscita per complessive 4 ore.

OBIETTIVI

- Promuovere conoscenza e consapevolezza sui temi del controllo delle zanzare
- Raccogliere informazioni per acquisire dati sulle specie di zanzara presenti nel territorio regionale
- Sensibilizzare il maggior numero di cittadini sulle azioni preventive utili a ridurre la proliferazione delle zanzare con il coinvolgimento diretto degli studenti nelle attività di campo.

DESCRIZIONE

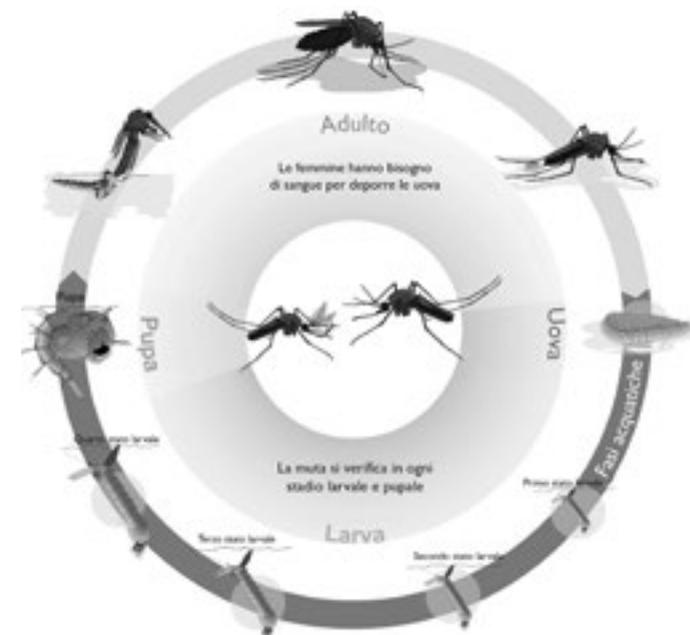
Il progetto vuole offrire una opportunità per approfondire la conoscenza della biologia e dei comportamenti delle zanzare in ambiente urbano, i rischi sanitari correlati e l'influenza dei cambiamenti climatici sull'introduzione di nuove specie invasive capaci di trasmettere malattie a persone e animali.

ATTIVITÀ A SCUOLA

Le attività si svolgeranno in parte in classe e in parte nel giardino e nelle zone limitrofe alla scuola:

- Laboratorio "Mondo Zanzara" attività sulla biologia, comportamento, prevenzione, rischi correlati alla diffusione della zanzara tigre.

- Osservazione di diversi tipi di zanzara alla stereomicroscopia.
- Esercitazioni e attività pratiche per contrastare lo sviluppo delle zanzare con l'ausilio dell'apposito "kit del giovane entomologo".
- Ricerca "sul campo" (aprile/maggio) per individuare i possibili focolai di sviluppo delle larve di zanzara e per raccogliere campioni da analizzare in laboratorio.
- Valutazione finale con questionari a risposta multipla, reportistica di sintesi e domande a risposte aperte.





A SCUOLA DI PROTEZIONE CIVILE

in collaborazione con Vigili del Fuoco di Carpi,
Croce Rossa di Carpi, Servizio di Protezione Civile
delle Terre d'Argine

CLASSE 5ª

DURATA: 3 incontri, di cui due in classe e uno, su richiesta, in ambiente, per complessive 7 ore.

OBIETTIVI

- Conoscere i rischi di origine naturale e antropica a cui è esposto il territorio nazionale e nello specifico il territorio dell'Unione delle Terre d'Argine.
- Definire i concetti di sicurezza, di rischio e di vulnerabilità.
- Scoprire strumenti e comportamenti da adottare in caso di emergenza.
- Conoscere le funzioni e l'importanza delle strutture locali preposte alle attività di protezione civile (Enti locali, Vigili del Fuoco, 118, Servizio di Protezione Civile, Croce Rossa) di cui spesso i bambini, così come gli adulti, non conoscono esattamente ruoli e funzioni.
- Valorizzare il volontariato, grande ricchezza del territorio, che coinvolge e impegna direttamente cittadini e cittadine.
- Acquisire atteggiamenti responsabili nel rispetto delle regole di convivenza civile.
- Responsabilizzare i bambini/e nel passaggio delle informazioni anche alle famiglie attuando, in prima persona, l'azione di prevenzione.

DESCRIZIONE

Il progetto interessa molte discipline e sviluppa tematiche tipicamente ambientali (lo studio del territorio, la geologia, la meteorologia, l'ecologia), a cui si aggiungono elementi di educazione civica e di storia.

Tra i temi affrontati: il rischio, la vulnerabilità, la tutela del territorio, la sicurezza e la Protezione Civile con particolare attenzione alla realtà della Provincia di Modena e del territorio delle Terre d'Argine.

ATTIVITÀ A SCUOLA

- Presentazione in power point dedicata ai principali rischi ambientali ed antropici.
- Esperienza: "Un pianeta tutto da scoprire...viaggio al centro della Terra", il moderno modello del nostro pianeta e come si manifestano i fenomeni osservabili sulla sua superficie.
- Esperienza: "Dagli Appennini alla bassa pianura...passando per le Casse di espansione del Secchia!", volo virtuale attraverso l'osservazione di foto aeree e carte geografiche per prendere coscienza dei rischi a cui è soggetto il nostro territorio.
- Gioco: "Fai la cosa giusta", per riflettere insieme ai bambini sulle scelte e sui comportamenti da adottare di fronte ad una emergenza causata da un evento naturale, estremo ed improvviso.
- Incontro/intervista ai volontari della Protezione Civile per capire come è organizzato il sistema di emergenza sul territorio e le modalità corrette di utilizzo dei numeri di telefono di emergenza da parte dei cittadini; in alternativa incontro con i volontari della Croce Rossa per conoscere i mezzi e le principali tecniche di soccorso.

VISITA GUIDATA

Attività presso la **Centrale dei vigili del fuoco di Carpi** per una

visita guidata alla struttura, alla centrale operativa, ai materiali e ai mezzi e per un incontro/intervista con i professionisti del soccorso tecnico urgente.

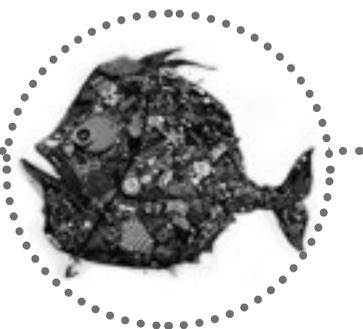




LE OLIMPIADI DEI RIFIUTI

in collaborazione con AIMAG e Associazione culturale IncontrArti

TUTTE LE CLASSI



DURATA: 3 incontri di cui due in classe e uno in uscita, su richiesta, per complessive 6 ore.

OBIETTIVI

- Stimolare riflessioni sul problema dei rifiuti e sul loro ciclo di vita.
- Supportare l'opera di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata con particolare riferimento al "porta a porta".
- Sensibilizzare e promuovere comportamenti più consapevoli e rispettosi nei confronti dell'ambiente, attraverso la conoscenza, l'osservazione, il gioco e le emozioni.
- Indurre nei bambini la certezza che anche le piccole azioni possono portare a grandi risultati e che ogni persona è protagonista del proprio futuro.
- Stimolare l'espressività, la creatività, la fantasia e le capacità manipolative.

DESCRIZIONE

Il progetto mira ad un coinvolgimento attivo ed emotivo dei bambini ed ha inizio con il racconto della storia ideata e realizzata da La Lumaca "Le avventure di Netty". Saranno inoltre proposti diversi giochi a tema, il torneo a squadre "Le olimpiadi dei rifiuti" e speciali laboratori al fine di far comprendere ai bambini quanto sia importante far bene, ogni giorno, la raccolta differenziata.

ATTIVITÀ A SCUOLA

Tra le attività proposte:

- Narrazione della storia "Le avventure di Netty".

- Brainstorming, le parole dei rifiuti e del riciclo.
- Attività ludica "Ognuno al suo posto", attività che consente di simulare le corrette modalità di raccolta differenziata.
- Attività ludica "Gira la ruota del riciclo", divertente esperienza per illustrare ai bambini la modalità di raccolta differenziata "porta a porta"
- Lavoro di gruppo "ecovolontari all'arrembaggio": i bambini, nel ruolo di ispettori ambientali, verificano l'andamento della raccolta differenziata a scuola (distribuzione dei cestini nelle classi e nei corridoi, svuotamenti da parte del personale ATA, ecc...) e propongono le loro idee per migliorare il servizio.
- Attività ludica "Le Olimpiadi dei rifiuti", torneo a squadre articolato su diverse prove da realizzare nel giardino della scuola o in palestra.

VISITA GUIDATA

Per l'uscita sono possibili due opzioni: lo "Spazio ERRE" e il Centro di Raccolta.

Spazio Erre

All'interno del magazzino SPAZIO ERRE, curato dall'Associazione culturale Incontrati*, bambini/e possono toccare con mano e rielaborare in modo creativo centinaia di oggetti comuni, ma anche inusuali e stupefacenti, scartati dalle aziende e destinati alla raccolta indifferenziata.

***Costo aggiuntivo: contributo di 20 euro a classe.** *il contributo copre i costi della tessera dell'Associazione IncontrArti (anche per copertura assicurativa), sostiene le spese vive dell'attività e permette ai docenti di fare una seconda visita al laboratorio per reperire oggetti di scarto.*

Centro di Raccolta

L'uscita, realizzata in collaborazione con Aimag, si svolgerà presso i Centri di Raccolta del comune di appartenenza della scuola e permetterà ai bambini/e di vedere in un unico luogo le diverse categorie di rifiuti oggetto di raccolta differenziata.



QUA LA ZAMPA

in collaborazione con Associazione Protezione Animali Carpigiana, Gruppo Zoofilo Carpigiano, Associazione Panda Carpi, Centro Soccorso Animali "Il Pettiroso", LIPU - Delegazione di Carpi

TUTTE LE CLASSI

DURATA: 3 incontri, di cui due in classe e uno, su richiesta, in ambiente, per complessive 7 ore.

OBIETTIVI

- Introdurre il concetto di biodiversità.
- Conoscere la fauna autoctona e alloctona locale e i principali meccanismi che regolano gli equilibri naturali.
- Sviluppare la conoscenza della vita e delle abitudini degli animali che vivono nelle nostre case.
- Conoscere le corrette modalità di intervento per aiutare gli animali selvatici in difficoltà.
- "Riabilitare" gli animali nei confronti dei quali, per paure irrazionali e superstizioni, si manifestano atteggiamenti non rispettosi.
- Scoraggiare l'acquisto di animali esotici e la detenzione di animali selvatici.
- Visitare le strutture di accoglienza degli animali domestici e promuovere le adozioni consapevoli, anche a distanza.
- Contrastare il fenomeno dell'abbandono e del randagismo.

DESCRIZIONE

Il progetto, oltre al rapporto essere umano-animale, affronta e sviluppa il tema dell'ecologia, intesa come scienza che studia il rapporto tra gli animali e il loro ambiente. La metodologia utilizzata punta al coinvolgimento attivo dei bambini attraverso un approccio emozionale grazie all'utilizzo di immagini, suoni e soprattutto reperti naturali (tracce di pasto, calchi, penne, pelli...).

Parte integrante degli incontri anche il lavoro di gruppo e l'attività ludica.

ATTIVITÀ A SCUOLA

- Laboratorio di cooperative learning per introdurre il tema della relazione essere umano/animale.
- Attività corporea/espressiva "Il mima animali" per simulare ed imparare ad interpretare il linguaggio di cani e gatti.
- Attività ludica "Senti chi canta?", gioco a squadre per riconoscere i versi di animali esotici e della fauna locale.
- Laboratorio naturalistico/scientifico "Abbina la traccia" per scoprire attraverso i reperti di animali selvatici e domestici le loro principali caratteristiche.
- Attività ludica "Prede e predatori", gioco di movimento per scoprire, attraverso il divertimento, i delicati equilibri che regolano la catena alimentare del nostro territorio.
- Attività narrativa: raccolta di leggende, falsi miti e superstizioni legate al mondo degli animali.
- Laboratorio "Ti salvo io", attività in collaborazione con il Centro Soccorso animali "Il Pettiroso" per scoprire come agire per aiutare un animale selvatico ferito o in difficoltà.
- Attività ludica "Quizzone bestiale", attività a squadre per riprendere tutti gli argomenti trattati nel progetto.
- Laboratorio di costruzione di nidi e mangiatoie artificiali a cura della LIPU - Delegazione di Carpi.

VISITA GUIDATA

Il progetto può essere concluso in due modi: o presso il Gattile distrettuale e il Canile intercomunale, oppure presso ambienti naturali come l'Oasi WWF "La Francesa" o il C.R.E.A. (Campo Ritrovato delle Essenze Autoctone)

- L'uscita presso il **Gattile distrettuale** (in collaborazione con l'Ass. Protezione Animali Carpigiana) e presso il **Canile intercomunale di San Marino** di Carpi (in collaborazione con Gruppo Zoofilo Carpigiano) prevede la visita guidata alle strutture, una breve intervista ai Volontari e il coinvolgimento della classe per piccole donazioni di cibo agli animali o di adozioni a distanza.
- Le uscite presso l'**Oasi WWF La Francesa**, realizzata in collaborazione con Associazione PandaCarpi, o presso il **C.R.E.A.** in collaborazione con la LIPU prevedono attività di gioco e di scoperta della flora e della fauna del luogo oggetto di visita.



Descrizione proposte: per ciascun percorso è riportata una breve scheda di sintesi. Le proposte progettuali complete sono scaricabili dal sito <https://www.terredargine.it/servizi/ambiente-utda/ceas>. Si precisa che percorsi formativi più o meno articolati rispetto a quelli presentati potranno essere concordati con i docenti in occasione dell'incontro di programmazione che precede l'inizio delle attività.



note

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

A SCUOLA DI PROTEZIONE CIVILE - tutte le classi

SAI COSA MANGI? - tutte le classi

SE PERDO LA BUSSOLA - tutte le classi

NON CAMBIARE IL CLIMA, CAMBIA TU! - tutte le classi

LE SENTINELLE DELL'AMBIENTE - tutte le classi

UN PIANETA DI BIODIVERSITÀ - tutte le classi

STUDENTI CONTRO LA ZANZARA TIGRE - tutte le classi

IL CELLULARE E LE ONDE INVISIBILI - classi 3^a

❖❖❖ **COSTI DEI SERVIZI DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ** ❖❖❖

Per l'adesione ai progetti educativi del CEAS, al fine di assicurare una parziale copertura dei costi del servizio, è in vigore la **tariffa di 1 euro a ragazzo** per i progetti didattici che prevedono solo incontri a scuola e di **1,50 euro a ragazzo** per i progetti in cui è prevista un'uscita in ambiente.

Le modalità di pagamento sono riportate nella scheda riportata a pagina 79.



A SCUOLA DI PROTEZIONE CIVILE

in collaborazione con Vigili del Fuoco di Carpi,
Croce Rossa di Carpi, Servizio di Protezione Civile
delle Terre d'Argine

TUTTE LE CLASSI

DURATA: 3 incontri, di cui due in classe e, su richiesta, una uscita in ambiente, per complessive 7 ore.

OBIETTIVI

- Conoscere i rischi di origine naturale e antropica a cui è esposto il territorio nazionale e nello specifico il territorio dell'Unione delle Terre d'Argine.
- Definire i concetti di sicurezza, di rischio e di vulnerabilità.
- Scoprire strumenti e comportamenti da adottare in caso di emergenza.
- Conoscere le funzioni e l'importanza delle strutture locali preposte alle attività di protezione civile (Enti locali, Vigili del Fuoco, 118, Servizio di Protezione Civile, Croce Rossa) di cui spesso i ragazzi, così come gli adulti, non conoscono esattamente ruoli e funzioni.
- Valorizzare il volontariato, grande ricchezza del territorio, che coinvolge e impegna direttamente cittadini e cittadine.
- Acquisire atteggiamenti responsabili nel rispetto delle regole di convivenza civile.
- Responsabilizzare i ragazzi/e nel passaggio delle informazioni anche alle famiglie attuando, in prima persona, l'azione di prevenzione.

DESCRIZIONE

Il progetto interessa molte discipline e sviluppa tematiche tipicamente

ambientali (lo studio del territorio, la geologia, la meteorologia, l'ecologia), a cui si aggiungono elementi di educazione civica e di storia. Tra i temi affrontati: il rischio, la vulnerabilità, la tutela del territorio, la sicurezza e la Protezione Civile con particolare attenzione alla realtà della Provincia di Modena e del territorio delle Terre d'Argine.

ATTIVITÀ A SCUOLA

- Brainstorming e discussione aperta su rischi ambientali ed antropici e percezione dei ragazzi/e
- Attività multimediale "Un pianeta tutto da scoprire...viaggio al centro della Terra", il moderno modello del nostro pianeta e come si manifestano i fenomeni osservabili sulla sua superficie.
- Attività multimediale: "Dagli Appennini alla bassa pianura...passando per le Casse di espansione del Secchia!", volo virtuale per prendere coscienza dei rischi a cui è soggetto nello specifico il territorio provinciale.
- Attività ludica "Fai la cosa giusta", gioco a squadre per riflettere insieme alla classe sulle scelte e sui comportamenti da adottare di fronte ad una emergenza causata da un evento naturale, estremo ed improvviso.
- Videoproiezione "Non chiamarmi terremoto" progetto Edurisk, con Luciana Littizzetto, proposto da Regione E.R., INGV ed altri.
- Incontro con i volontari della Protezione Civile per capire come è organizzato il sistema di emergenza sul territorio e le modalità corrette di utilizzo dei numeri di telefono di emergenza da parte dei cittadini. In alternativa incontro con i volontari della Croce Rossa per conoscere i mezzi e le principali tecniche di soccorso.
- Ricerca-azione: stesura del vademecum "La protezione civile sei tu" con le 10 regole d'oro per "non correre rischi" a scuola e in famiglia.
- Foto-video reportage: attività di documentazione del percorso

VISITA GUIDATA

Attività presso la **Centrale dei vigili del fuoco di Carpi** per una visita guidata alla struttura, alla centrale operativa, ai materiali e ai mezzi e per un incontro/intervista con i professionisti del soccorso tecnico urgente.

SAI COSA MANGI?

in collaborazione con scuola Alberghiera Nazareno

TUTTE LE CLASSI



DURATA: 3 incontri, di cui due in classe e uno in uscita, su richiesta, per complessive 7 ore.

OBIETTIVI

- Educare ad una sana alimentazione, presupposto indispensabile per un sano stile di vita.
- Promuovere la conoscenza dei prodotti tipici regionali come alternativa alla omologazione dei sapori e come salvaguardia del territorio e della biodiversità.
- Prendere consapevolezza che non tutto ciò che ci viene pubblicizzato è come sembra.
- Approfondire gli aspetti relativi al consumo di “fast” e “junk” food.
- Promuovere il consumo critico e responsabile.

DESCRIZIONE

L'alimentazione, oltre ad essere un bisogno primario dell'essere umano, occupa un ruolo importante nella nostra società in quanto è un fattore determinante per la qualità della nostra vita.

Pregiudizi, stereotipi, abitudini acquisite, modelli pubblicitari condizionano però non poco il consumo alimentare dei ragazzi che spesso preferiscono snack, merendine, patatine, panini, bevande gasate...cioè il cibo spazzatura (“junk food”), ad alimenti più sani ed equilibrati.

Il progetto accompagna gli studenti ad una riflessione su questi temi e propone esperienze volte a dimostrare che è possibile mangiare sano senza rinunciare al gusto...basta saper scegliere

ATTIVITÀ A SCUOLA

Tra le esperienze proposte:

- Discussioni di gruppo e brainstorming “Dimmi come mangi e ti dirò chi sei” analisi delle abitudini alimentari dei ragazzi/e
- Videoproiezione con esempi di pubblicità ingannevoli
- Esperienza di cooperative learning “Il cibo immaginario”. Ai ragazzi/e, divisi in 4/5 gruppi da 5 persone ciascuno, viene consegnato un alimento (latte, un frutto/una verdura, pasta asciutta, biscotti, succo di frutta). Ogni squadra ha come obiettivo quello di realizzare una efficace azione di comunicazione (es. slogan, foto da proiettare, ecc...) per pubblicizzare al meglio il prodotto assegnato e convincere il resto della classe all'acquisto.
- Gioco di gruppo “l'apparenza inganna” per scoprire le principali strategie di falsificazione dei prodotti alimentari utilizzati negli spot pubblicitari.
- Gioco a squadre: Food Explorer - quiz di cultura alimentare per imparare a conoscere e ad apprezzare il ricco patrimonio agroalimentare dell'Emilia-Romagna
- Laboratorio di cucina “1, 2, 3...Formaggio”, attività per produrre il formaggio in classe, o altre semplici esperienze di cucina per far vivere ai ragazzi/e una esperienza di trasformazione di un prodotto alimentare.

VISITA GUIDATA

- Laboratorio di cucina presso la **scuola alberghiera Nazareno**: esperienza di peer education curata dai ragazzi/e che frequentano la scuola alberghiera in cui alcuni piatti solitamente definiti “cibo spazzatura” sono rivisitati in modo sano per preparare pietanze genuine e belle.

SE PERDO LA BUSSOLA

TUTTE LE CLASSI



DURATA: 2 incontri, di cui uno a scuola e uno in ambiente, per complessive 5 ore.

OBIETTIVI

- Fornire ai ragazzi/e gli strumenti necessari per impadronirsi dell'uso di carta e bussola.
- Aumentare la sicurezza di sé in ambiente esterno, anche senza l'ausilio di attrezzature per l'orientamento, stimolando lo spirito d'osservazione.
- Indurre, attraverso il gioco e la pratica dell'orientamento, la consapevolezza dell'importanza del rispetto dei luoghi.
- Offrire ai ragazzi/e la possibilità di vivere/conoscere la propria città e i parchi urbani in modo istruttivo e divertente.
- Favorire la socializzazione e il gioco di squadra.
- Imparare a leggere il paesaggio incentivando la conoscenza del territorio.

DESCRIZIONE

Quasi tutte le professioni e le attività del tempo libero richiedono l'ausilio di carte topografiche, piante o mappe.

In questo itinerario l'educazione ambientale si abbina alla conoscenza del proprio territorio; le esercitazioni pratiche si svolgono nel cuore della città o nelle aree verdi, alla scoperta degli angoli di maggiore interesse storico, architettonico e naturalistico del proprio paese.



ATTIVITÀ A SCUOLA

- Presentazione power point “Storia della cartografia” supportata da immagini e mappe storiche per ripercorrere le principali tappe della storia delle carte geografiche.
- Esercitazioni pratiche sulla lettura delle carte topografiche e sull'interpretazione dei dati di una carta: scala, misura delle distanze, equidistanza e pendenza.
- “Se perdo la bussola”, attività per comprendere il funzionamento e l'uso di carta e bussola.
- Esercitazione nel cortile della scuola per simulare una prima prova di orientamento.

VISITA GUIDATA

L'uscita può essere realizzata sia nei centri storici dei tre comuni che nei parchi urbani anche se il luogo privilegiato è il campo gara della Federazione Italiana Sport Orienteering (FISO) presso gli **orti di Carpi**.

Nel corso dell'uscita saranno svolte le seguenti attività: esercitazione individuale con percorso a stella o in linea per prendere confidenza con i luoghi e acquisire dimestichezza con gli strumenti (mappa e bussola): gara a squadre di orienteering con la ricerca di “lanterne” e altri punti fissi.

NON CAMBIARE IL CLIMA, CAMBIA TU

in collaborazione con l'Ente di Gestione dei Parchi e
della biodiversità Emilia Centrale

TUTTE LE CLASSI

DURATA: 3 incontri, di cui due in classe e uno in ambiente, per
complessive 8 o 12 ore (in funzione della durata dell'uscita scelta).

OBIETTIVI

- Fornire ai ragazzi un quadro generale sulle principali problematiche ambientali sia a livello locale che globale.
- Favorire la consapevolezza del legame che intercorre fra le problematiche ambientali oggi maggiormente presenti sul nostro pianeta: cambiamenti climatici, esauribilità delle risorse, deterioramento della qualità dell'aria e dell'acqua, perdita di biodiversità, aumento dei fenomeni meteorologici estremi, desertificazione.
- Evidenziare lo squilibrio nello sfruttamento delle risorse e nelle responsabilità del deterioramento della qualità ambientale a livello globale fra paesi "avanzati" e paesi del cosiddetto "terzo mondo".
- Far comprendere la rilevanza dei comportamenti e delle scelte individuali e promuovere una mentalità più attenta, critica e meno influenzabile dai modelli di consumo veicolati dai mass-media.

DESCRIZIONE

Cambiamenti climatici, riscaldamento globale, effetto serra... sappiamo davvero di cosa si tratta? Quali sono gli scenari futuri? Percorso alla scoperta del clima, dell'atmosfera e soprattutto delle "buone pratiche" che ognuno di noi può (deve) attuare per dare il suo fondamentale contributo alla salvaguardia del pianeta Terra.



ATTIVITÀ A SCUOLA

Tra le esperienze proposte:

- Videoproiezione "Una scomoda verità", visione e condivisione di alcuni spezzoni del film-documentario di Al Gore in cui vengono proposti dati reali e anticipazioni di scienziati di rilevanza mondiale sui cambiamenti climatici.
- Discussione di gruppo "Gli impatti del cambiamento climatico sul territorio delle Terre d'Argine" ed esempi di strategie resilienti.
- "Scienziati per un giorno", realizzazione ed interpretazione di grafici inerenti l'andamento della concentrazione di CO₂ e delle temperature di diverse località del Pianeta.
- "Il clima è un taboo", il classico gioco del taboo rivisitato con le parole chiave dei cambiamenti climatici.
- "L'impronta ecologica", calcolo dell'impronta ecologica individuale e di classe.
- "1 km dell'acqua in bottiglia", i ragazzi andranno a disporre su una cartina geografica dell'Italia etichette diverse di acqua minerale in bottiglia e calcoleranno i km effettuati e i kg di CO₂ prodotti per trasportare le bottiglie d'acqua dall'imbottigliamento al consumatore.
- Laboratorio "La differenza la facciamo noi", l'operatore rovescia sul pavimento il contenuto di un sacco dei rifiuti. I ragazzi/e saranno invitati a raccogliere e separare i vari rifiuti correttamente, discutendo sul destino dei vari materiali.

VISITA GUIDATA

Per sviluppare il tema del cambiamento climatico, in collaborazione con l'Ente di Gestione dei Parchi e della Biodiversità Emilia Centrale, si propone una passeggiata guidata presso le **Casse di espansione del fiume Secchia** nella Riserva naturale orientata tra Rubiera e Campogalliano della durata di 3 ore circa, per evidenziare il ruolo strategico delle casse d'espansione nella difesa idraulica del territorio.

LE SENTINELLE DELL'AMBIENTE

in collaborazione con ARPAE

TUTTE LE CLASSI

DURATA: 3 incontri, di cui due in classe e uno in uscita, per complessive 6 ore.

OBIETTIVI

- Capire quanto è importante per la salute una buona qualità dell'aria e conoscere le principali fonti di inquinamento.
- Familiarizzare con il concetto di monitoraggio ambientale, di bioindicatore, di indice sintetico di qualità dell'aria.
- Costatare direttamente gli effetti dell'inquinamento sugli organismi viventi (essere umano compreso).
- Stimolare la riflessione su soluzioni di miglioramento della vivibilità del territorio e della qualità dell'aria che partano dalle esperienze quotidiane di ciascuno e suggerire/favorire la mobilità sostenibile.
- Fornire gli strumenti necessari per "leggere" il proprio ambiente e valutarne lo "stato di salute".
- Valorizzare le risorse locali coinvolgendo ARPA nel recuperare i dati sulla qualità dell'aria.

DESCRIZIONE

L'aria non si vede, non ha odore (di solito), né sapore e, sebbene sia fondamentale per la nostra sopravvivenza, ci dimentichiamo persino della sua esistenza. Il progetto affronta il tema delle principali fonti di inquinamento dell'aria (naturali ed antropiche) con particolare riferimento al territorio delle Terre d'Argine e sviluppa il concetto di biomonitoraggio e di bioindicatore. Il percorso prevede inoltre un'uscita nei pressi della scuola per campionare le popolazioni di licheni presenti e realizzare la carta di qualità dell'aria.



ATTIVITÀ A SCUOLA

Tra le attività previste a scuola:

- Brainstorming e discussione a piccoli gruppi per capire qual è la percezione che hanno i ragazzi/e della qualità dell'aria del proprio comune e per mettere in evidenza i comportamenti collettivi ed individuali volti a favorire il miglioramento della qualità dell'aria.
- "Le sentinelle dell'ambiente", presentazione in power point con immagini e fotografie per facilitare la trasmissione dei contenuti.
- Laboratorio scientifico di determinazione lichenica.
- "L'aria della provincia di Modena" localizzazione geografica delle centraline fisse e mobili di rilevamento della qualità dell'aria e analisi dei dati forniti mensilmente da ARPA sul sito www.arpa.emr.it.
- Rielaborazione, interpretazione e confronto dei dati raccolti durante l'uscita.
- Realizzazione della "carta di qualità dell'aria" nei pressi della scuola.

VISITE GUIDATE

Le attività outdoor, oggetto del secondo incontro, sono proposte **nel quartiere, nell'area verde e nelle vie limitrofe alla scuola.**

Tra le esperienze previste nel corso dell'uscita campionamento dei licheni con l'utilizzo di appositi retini e lenti d'ingrandimento, raccolta di diversi campioni e compilazione delle schede di rilevamento.



UN PIANETA DI BIODIVERSITÀ



in collaborazione con Associazione WWF Panda Carpi,
Ente Parchi Emilia Centrale, Consorzio Bonifica Emilia
Centrale, Circolo Naturalistico Novese
LIPU - Delegazione di Carpi

TUTTE LE CLASSI

.....

DURATA: 3 incontri, di cui due in classe e su richiesta, un'uscita in ambiente, per complessive 7 ore.

OBIETTIVI

- Scoprire la biodiversità sia su scala globale che locale.
- Conoscere gli stretti legami tra la tutela della biodiversità e la conservazione della nostra specie.
- Riflettere sulle conseguenze di tutte le singole azioni che compongono le nostre giornate.
- Evidenziare i rischi relativi all'erosione della biodiversità e le azioni per arrestarla.
- Stimolare le buone pratiche per la salvaguardia della biodiversità.
- Favorire la conoscenza del territorio e promuovere il senso d'appartenenza.
- Promuovere uno sviluppo capace di conciliare le esigenze umane con quelle naturali.

DESCRIZIONE

Un viaggio nel vasto mondo della biodiversità per riflettere sui seguenti argomenti: l'importanza della ricchezza e della diversificazione di flora e fauna; come e perché proteggere la biodiversità; le categorie più a rischio: le liste rosse nazionali e internazionali; le strategie di conservazione; le

Aree Protette; i progetti Rete Natura 2000; SIC e ZPS; la situazione della biodiversità nel territorio provinciale e nelle Terre d'Argine.

ATTIVITÀ A SCUOLA

- Attività di brainstorming per definire il concetto di biodiversità e per far emergere le consapevolezze dei ragazzi/e sul tema.
- Videoproiezione di una presentazione e di alcune parti del documentario "Biodiversità in Emilia Romagna".
- Laboratorio "Naturalmente Sonori", ascolto di suoni registrati in ambienti diversi per conoscere le voci della natura.
- "Cuore Verde", volo virtuale, con l'ausilio di immagini e filmati, sulle aree protette della nostra Provincia.
- Guida all'utilizzo dei libri chiave per imparare a riconoscere e a catalogare le specie viventi.
- Gioco "Scopri la traccia", osservazione e riconoscimento di reperti animali (es. palchi di cervidi, zampe di ungulati, crani di mammiferi, nidi di diverse tipologie, borre, fatte di varia natura, ecc. ...) e vegetali (es. cortecce, foglie, frutti, galle di alberi e arbusti caratteristici).

VISITA GUIDATA

L'attività outdoor che accompagna il progetto può essere sviluppata in diversi contesti:

- Presso l'**Oasi WWF "La Francesa"** in collaborazione con i volontari dell'Associazione WWF Panda Carpi;
- Presso la **Cassa d'espansione di Cà de Frati** (Rio Saliceto) in collaborazione con il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale;
- Presso le **Siepi storiche** tra Novi di Modena e Rolo in collaborazione con il Circolo Naturalistico Novese;
- Presso la **Riserva naturale delle Casse d'espansione del fiume Secchia** in collaborazione con l'Ente di gestione dei parchi e della biodiversità Emilia Centrale.
- Presso il **C.R.E.A.** (Campo Ritrovato delle Essenze Autoctone) un'area di circa 20000 mq ubicata in Piazzale XXV Aprile di Cibeno di Carpi, di proprietà del Comune e gestita dalla Delegazione locale della LIPU.



STUDENTI CONTRO LA ZANZARA TIGRE

in collaborazione con AUSL e ARPAE

TUTTE LE CLASSI (massimo 12 classi)

DURATA: 2 incontri, di cui uno in classe e uno in uscita, per complessive 4 ore.

OBIETTIVI

- Promuovere conoscenza e consapevolezza sui temi del controllo delle zanzare
- Raccogliere informazioni per acquisire dati sulle specie di zanzara presenti nel territorio regionale
- Sensibilizzare il maggior numero di cittadini sulle azioni preventive utili a ridurre la proliferazione delle zanzare con il coinvolgimento diretto degli studenti nelle attività di campo.

DESCRIZIONE

Il progetto vuole offrire una opportunità per approfondire la conoscenza della biologia e dei comportamenti delle zanzare in ambiente urbano, i rischi sanitari correlati e l'influenza dei cambiamenti climatici sull'introduzione di nuove specie invasive capaci di trasmettere malattie a persone e animali.

ATTIVITÀ A SCUOLA

Le attività si svolgeranno in parte in classe e in parte nel giardino e nelle zone limitrofe alla scuola:

- Laboratorio "Mondo Zanzara" attività sulla biologia, comportamento, prevenzione, rischi correlati alla diffusione della zanzara tigre.

- Osservazione di diversi tipi di zanzara alla stereomicroscopia.
- Esercitazioni e attività pratiche per contrastare lo sviluppo delle zanzare con l'ausilio dell'apposito "kit del giovane entomologo".
- Ricerca "sul campo" (aprile/maggio) per individuare i possibili focolai di sviluppo delle larve di zanzara e per raccogliere campioni da analizzare in laboratorio.
- Valutazione finale con questionari a risposta multipla, reportistica di sintesi e domande a risposte aperte.



IL CELLULARE E LE ONDE INVISIBILI

CLASSI 3^a



DURATA: 2 incontri in classe per complessive 4 ore.

OBIETTIVI

- Fornire le basi per la conoscenza delle onde elettromagnetiche (genesi e modalità di propagazione, proprietà e grandezze).
- Comprendere i molteplici utilizzi delle onde elettromagnetiche nella società moderna.
- Promuovere la conoscenza dell'inquinamento elettromagnetico attraverso l'analisi delle varie fonti, vicine (es. il cellulare) e lontane (es. gli impianti di telefonia mobile).
- Approfondire le conoscenze sull'interazione che esiste tra i campi elettromagnetici e il corpo umano.
- Creare informazione sulla normativa di riferimento riguardante i campi elettromagnetici e la tutela della salute.
- Educare all'uso corretto e consapevole delle varie fonti di campi elettromagnetici, ed in particolare del cellulare.
- Creare maggiore consapevolezza relativamente alle nuove tecnologie e ai rischi nascosti nella rete (internet, social network, ecc.).

DESCRIZIONE

Il progetto promuove la conoscenza dell'inquinamento elettromagnetico attraverso l'analisi delle varie fonti, vicine (soprattutto cellulare ed elettrodomestici) e lontane (in particolare elettrodotti e impianti di telefonia mobile), educando anche all'uso corretto del cellulare.



ATTIVITÀ A SCUOLA

A seguire l'elenco delle principali esperienze previste nei 2 incontri in classe:

- Attività di brainstorming per definire il concetto di elettrosmog e discussione con i ragazzi per far emergere la loro consapevolezza sul tema.
- Presentazione in power point per ricostruire la storia della telefonia mobile, comprenderne il funzionamento e approfondire il tema dei rischi connessi all'inquinamento elettromagnetico.
- Lettura ed interpretazione dei dati forniti da Arpa sulle emissioni di alcuni impianti di telefonia mobile.
- Indagine sui ragazzi della classe per approfondire il tema del rapporto tra i giovani e il cellulare/nuove tecnologie e successiva discussione di gruppo per far emergere lati positivi e distorsioni.
- Videoproiezioni di filmati sui pericoli connessi alla rete internet, ai social network, ecc... ed approfondimento del fenomeno del cyber bullismo.
- Discussione di gruppo "Connessi e contenti?" per far riflettere i ragazzi sui pro e i contro del vivere "sempre connessi".



Descrizione proposte:

per ciascun percorso è riportata una breve scheda di sintesi. Le proposte progettuali complete sono scaricabili dal sito <https://www.terredargine.it/servizi/ambiente-utda/ceas>. Si precisa che percorsi formativi più o meno articolati rispetto a quelli presentati potranno essere concordati con i docenti in occasione dell'incontro di programmazione che precede l'inizio delle attività.



SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO



UN PIANETA DI BIODIVERSITÀ - *classi 1ª e 2ª*

IL CELLULARE E LE ONDE INVISIBILI - *classi 1ª e 2ª*

IL PAESAGGIO DELLA BONIFICA - *tutte le classi*

NUTRIRE IL PIANETA, ENERGIE PER LA VITA - *tutte le classi*

ECONOMIA CIRCOLARE: UTOPIA O REALTÀ - *tutte le classi*

...❖ COSTI DEI SERVIZI DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ ❖...

Per l'adesione ai progetti educativi del CEAS, al fine di assicurare una parziale copertura dei costi del servizio, è in vigore la **tariffa di 1 euro a ragazzo** per i progetti didattici che prevedono solo incontri a scuola e di **1,50 euro a ragazzo** per i progetti in cui è prevista un'uscita in ambiente.

Le modalità di pagamento sono riportate nella scheda riportata a pagina 79.

note

UN PIANETA DI BIODIVERSITÀ

in collaborazione con Associazione WWF Panda Carpi,
Ente Parchi Emilia Centrale, Consorzio Bonifica Emilia
Centrale, Circolo Naturalistico Novese, LIPU -
Delegazione di Carpi

CLASSI 1^a e 2^a

DURATA: 3 incontri, di cui due in classe e su richiesta, un'uscita in ambiente, per complessive 7 ore.

OBIETTIVI

- Scoprire la biodiversità sia su scala globale che locale.
- Conoscere gli stretti legami tra la tutela della biodiversità e la conservazione della nostra specie.
- Riflettere sulle conseguenze di tutte le singole azioni che compongono le nostre giornate.
- Evidenziare i rischi relativi all'erosione della biodiversità e le azioni per arrestarla.
- Stimolare le buone pratiche per la salvaguardia della biodiversità.
- Favorire la conoscenza del territorio e promuovere il senso d'appartenenza.
- Promuovere uno sviluppo capace di conciliare le esigenze umane con quelle naturali.

DESCRIZIONE

Un viaggio nel vasto mondo della biodiversità per riflettere sui seguenti argomenti: l'importanza della ricchezza e della diversificazione di flora e fauna; come e perché proteggere la biodiversità; le categorie più a rischio: le liste rosse nazionali e internazionali; le strategie di

conservazione; le Aree Protette; i progetti Rete Natura 2000; SIC e ZPS; la situazione della biodiversità nel territorio provinciale e nelle Terre d'Argine.

ATTIVITÀ A SCUOLA

- Attività di brainstorming per definire il concetto di biodiversità e per far emergere le consapevolezze dei ragazzi/e sul tema.
- Videoproiezione di una presentazione e di alcune parti del documentario "Biodiversità in Emilia Romagna".
- Laboratorio "Naturalmente Sonori", ascolto di suoni registrati in ambienti diversi per conoscere le voci della natura.
- "Cuore Verde", volo virtuale, con l'ausilio di immagini e filmati, sulle aree protette della nostra Provincia.
- Guida all'utilizzo dei libri chiave per imparare a riconoscere e a catalogare le specie viventi.
- Gioco "Scopri la traccia", osservazione e riconoscimento di reperti animali (es. palchi di cervidi, zampe di ungulati, crani di mammiferi, nidi di diverse tipologie, borre, fatte di varia natura, ecc. ...) e vegetali (es. cortecce, foglie, frutti, galle di alberi e arbusti caratteristici).

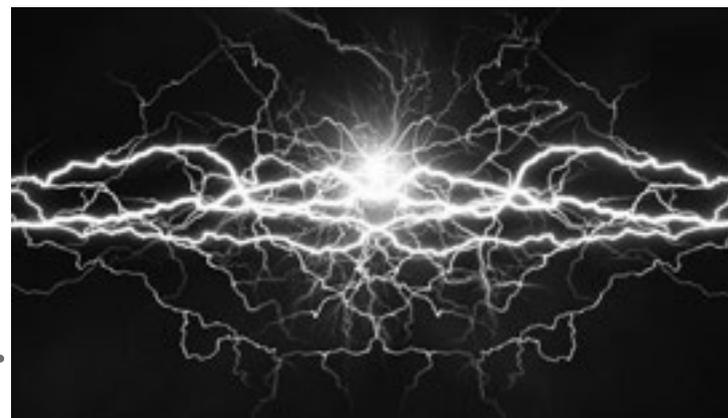
VISITE GUIDATE

L'attività outdoor che accompagna il progetto può essere sviluppata in diversi contesti:

- Presso l'**Oasi WWF "La Francesa"** in collaborazione con i volontari dell'Associazione WWF Panda Carpi;
- Presso la **Cassa d'espansione di Cà de Frati** (Rio Saliceto) in collaborazione con il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale;
- Presso le **Siepi storiche** tra Novi di Modena e Rolo in collaborazione con il Circolo Naturalistico Novese;
- Presso la **Riserva naturale delle Casse d'espansione del fiume Secchia** in collaborazione con l'Ente di gestione dei parchi e della biodiversità Emilia Centrale.
- Presso il **C.R.E.A.** (Campo Ritrovato delle Essenze Autoctone) un'area di circa 20000 mq ubicata in Piazzale XXV Aprile di Cibeno di Carpi, di proprietà del Comune e gestita dalla Delegazione locale della LIPU.

IL CELLULARE E LE ONDE INVISIBILI

CLASSI 1^a e 2^a



DURATA: 2 incontri in classe per complessive 4 ore.

OBIETTIVI

- Fornire le basi per la conoscenza delle onde elettromagnetiche (genesi e modalità di propagazione, proprietà e grandezze).
- Comprendere i molteplici utilizzi delle onde elettromagnetiche nella società moderna.
- Promuovere la conoscenza dell'inquinamento elettromagnetico attraverso l'analisi delle varie fonti, vicine (es. il cellulare) e lontane (es. gli impianti di telefonia mobile).
- Approfondire le conoscenze sull'interazione che esiste tra i campi elettromagnetici e il corpo umano.
- Creare informazione sulla normativa di riferimento riguardante i campi elettromagnetici e la tutela della salute.
- Educare all'uso corretto e consapevole delle varie fonti di campi elettromagnetici, ed in particolare del cellulare.
- Creare maggiore consapevolezza relativamente alle nuove tecnologie e ai rischi nascosti nella rete (internet, social network, ecc..).

DESCRIZIONE

Il progetto promuove la conoscenza dell'inquinamento elettromagnetico attraverso l'analisi delle varie fonti, vicine (soprattutto cellulare ed elettrodomestici) e lontane (in particolare elettrodotti e impianti di telefonia mobile), educando anche all'uso corretto del cellulare.

ATTIVITÀ A SCUOLA

A seguire l'elenco delle principali esperienze previste nei 2 incontri in classe:

- Attività di brainstorming per definire il concetto di elettrosmog e discussione con i ragazzi per far emergere la loro consapevolezza sul tema.
- Presentazione in power point per ricostruire la storia della telefonia mobile, comprenderne il funzionamento e approfondire il tema dei rischi connessi all'inquinamento elettromagnetico.
- Lettura ed interpretazione dei dati forniti da Arpa sulle emissioni di alcuni impianti di telefonia mobile.
- Indagine sui ragazzi della classe per approfondire il tema del rapporto tra i giovani e il cellulare/nuove tecnologie e successiva discussione di gruppo per far emergere lati positivi e distorsioni.
- Videoproiezioni di filmati sui pericoli connessi alla rete internet, ai social network, ecc... ed approfondimento del fenomeno del cyber bullismo.
- Discussione di gruppo "Connessi e contenti?" per far riflettere i ragazzi sui pro e i contro del vivere "sempre connessi".





IL PAESAGGIO DELLA BONIFICA

in collaborazione con il Consorzio di Bonifica
dell'Emilia Centrale

TUTTE LE CLASSI

.....

DURATA: 2 incontri, di cui uno in classe ed uno nel contesto ambientale prescelto, per complessive 5 ore (uscita di 3 ore) o 10 ore (uscita di 8 ore).

OBIETTIVI

- Conoscere la storia del Consorzio di Bonifica nel contesto di un paesaggio in perenne trasformazione.
- Riconoscere e documentare siti e memorie dell'acqua nel territorio di competenza del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale ed in particolare nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine.
- Comprendere il funzionamento dei bacini idraulici nel complesso intreccio tra alvei fluviali e canali artificiali.
- Interpretazione del paesaggio e avvicinamento emotivo al territorio.
- Ridefinizione di concetti di "luogo" e "non luogo".
- Scoprire il patrimonio naturalistico, idraulico ed architettonico (idrovoce, chiaviche, botti, ponti, casse d'espansione) tipico del territorio.

DESCRIZIONE

Il paesaggio della nostra pianura è il risultato dell'evoluzione degli elementi che hanno concorso alla sua formazione: acque, suolo, coltivazioni, cascine, mulini, manufatti della bonifica e azione quotidiana dell'essere umano.

Attraverso l'analisi di documenti cartografici e iconografici i ragazzi, oltre ad acquisire le chiavi di lettura per "leggere" il paesaggio ed interpretare "i segni" presenti sul territorio, ripercorreranno la storia della bonifica idraulica e dei Consorzi.

ATTIVITÀ A SCUOLA

Tra le esperienze previste:

- Brainstorming e discussione aperta sul paesaggio del territorio, elementi peculiari e trasformazioni percepite.
- Ricerca-azione: scoperta della storia e del ruolo del Consorzio di Bonifica nella trasformazione del paesaggio.
- Laboratorio di trasformazione del paesaggio comparazione tra mappe storiche, esercizi di fotografia ripetuta, riconoscimento di siti geo-storici fatti oggetto di trasformazione paesistica.
- Laboratorio scientifico "Scopri la traccia": osservazione e riconoscimento di reperti animali e vegetali tipici dei canali di bonifica.

VISITE GUIDATE

Mete privilegiate per l'uscita che completa il progetto sono: il **Cavo Lama** e l'impianto di sollevamento di Pratazzola a Soliera (3 ore), l'**impianto idrovoro di Moglia** (3 ore) oppure il **nodo idraulico di Boretto** (8 ore, trasporto a carico della classe). Tutte le attività sono realizzate in collaborazione con il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.





NUTRIRE IL PIANETA, ENERGIA PER LA VITA

TUTTE LE CLASSI

.....

DURATA: 2 incontri in classe per complessive 4 ore.

OBIETTIVI

- Affermare che ogni cittadino del Mondo ha diritto ad un'alimentazione sana, sicura e soddisfacente.
- Conoscere le strategie possibili per eliminare la fame, la sete, la mortalità infantile e la malnutrizione, che colpiscono oggi 850 milioni di persone sul Pianeta.
- Imparare a tutelare la biodiversità e a rispettare l'ambiente anche come ecosistema agricolo, preservando la qualità e la sicurezza del cibo.
- Educare alla nutrizione per la salute e per il benessere della persona, favorendo l'adozione di nuovi stili di vita.
- Capire come assicurare nuove fonti alimentari in aree del mondo in cui l'agricoltura non è pienamente sviluppata o è minacciata dalla desertificazione dei terreni, delle siccità, dalle carestie, dall'impoverimento ittico dei fiumi e dei mari.
- Valorizzare la conoscenza delle tradizioni alimentari del territorio
- Conoscere i sistemi e gli strumenti che garantiscono la qualità del cibo, dalla tutela e monitoraggio delle contraffazioni, ai marchi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (IGT, IGP, DOC, ecc.)
- Approfondire gli aspetti relativi al consumo responsabile, promuovendo buone pratiche per limitare gli sprechi di acqua, energia, risorse naturali e cibo.

ATTIVITÀ IN CLASSE

- Presentazione in power point “Nutrire il pianeta”, analisi delle risorse alimentari disponibili sul Pianeta (dove sono, come sono distribuite, chi le produce, ecc...) e delle soluzioni tecnologiche messe in pratica da diversi paesi del Mondo per combattere la carenza di cibo, migliorare la qualità della vita e sostenere l'ambiente (es. Smart Food City).
- “World Food Programe”, simulazione di diverse condizioni di disponibilità di cibo presenti sulla Terra; i ragazzi/e dovranno capire qual è il livello di autosostentamento di alcuni popoli in base a diversi parametri, come ad esempio la densità di popolazione, la disponibilità di acqua, terreno e le condizioni climatiche.
- “Siamo quello che mangiamo”, illustrazione di alcuni modelli alimentari e lettura delle etichette di diversi alimenti.
- Riflessione di gruppo “OGM, business delle multinazionali o risposta al bisogno concreto di ridurre la fame nel mondo?” pro e contro delle biotecnologie.
- “Non è tutto buono quello che luccica” analisi dei dati del biologico in Italia e nel Mondo.
- “Oltre il km 0”, raccolta di dati ed informazioni ragionate e critiche sul tema della sostenibilità ed eticità dei consumi: mercato contadino, orti urbani, orti verticali, Gruppi d'Acquisto Solidali, Prodotti equosolidali, ecc...
- “Viaggio nel mondo della qualità” i ragazzi/e, suddivisi in gruppi, sono chiamati a fare il giusto abbinamento tra marchi di qualità (DOC, DOP, IGT, IGP, ecc) e prodotti per scoprire così alcune delle più importanti tipicità alimentari locali e nazionali.



ECONOMIA CIRCOLARE: UTOPIA O REALTÀ

TUTTE LE CLASSI



DURATA: 3 incontri, di cui due in classe e uno all'esterno, per complessive 7 ore.

OBIETTIVI

- Illustrare gli scenari e le prospettive dell'economia circolare
- Imparare a distinguere ciò che è green da ciò che non lo è
- Creare i collegamenti tra l'economia circolare e i concetti di sviluppo, territorio, innovazione, mercato, istituzioni, democrazia
- Rafforzare la raccolta differenziata ed educare alla stessa
- Creare un collegamento, un dialogo, tra le imprese green che operano sul territorio delle Terre d'Argine e le scuole.

DESCRIZIONE

La nostra società definisce le persone come consumatori ma, in realtà, quello che buttiamo è assai di più di quello che consumiamo. Il modello economico predominante è ancora, purtroppo, quello lineare (produzione, consumo e dismissione). Esiste poi un modello opposto, ispirato ai sistemi naturali che funzionano secondo cicli chiusi, un modello di economia circolare in cui alla materia si guarda con l'intenzione di trasformarla, piuttosto che renderla obsoleta.

ATTIVITÀ IN CLASSE

- Discussione di gruppo sul concetto di Economia Circolare
- Presentazioni multimediale dedicata alla "svolta green" declinata in diversi contesti (es. energia, prodotti e servizi, politiche della pubblica amministrazione, ecc...)

- Brainstorming "la mia idea green" raccolta di idee dei ragazzi per far funzionare l'economia circolare ed immaginare un futuro sostenibile
- "Le tue scarpe al centro" illustrazione del progetto di economia circolare sostenuto da una rete dei CEAS dell'Emilia Romagna (tra cui anche il CEAS delle Terre d'Argine). Il progetto consiste nel recupero di vecchie scarpe da ginnastica all'interno di appositi contenitori che saranno posizionati nelle scuole e nella successiva trasformazione in materiale di gomma triturato ed appositamente lavorato per la realizzazione di pavimentazioni ecologiche (parchi gioco o piste di atletica)
- La vetrina della sostenibilità illustrazione del laboratorio della Regione Emilia Romagna che dà spazio e voce a tutte le esperienze regionali di sviluppo sostenibile con particolare riferimento alle imprese green presenti nel contesto delle Terre d'Argine.

VISITE GUIDATE

A completamento del progetto sono proposte due possibili mete:

- **Impianto fotovoltaico di Vallalta di Concordia** in collaborazione con AIMAG e **visita guidata** ad uno dei luoghi simbolo per la produzione di energie rinnovabili presenti nel territorio delle Terre d'Argine.
- **Distretto del recupero** a Fossoli di Carpi. **Visita guidata** al complesso tecnologico dedicato al recupero di materia dai rifiuti (Impianto di compostaggio di AIMAG, piattaforma di trattamento dei RAEE Tred Carpi, attività di recupero degli inerti Garc spa, acquedotto industriale di AIMAG alimentato dalle acque reflue urbane adeguatamente depurate e scarica con recupero di biogas per la produzione di energia).

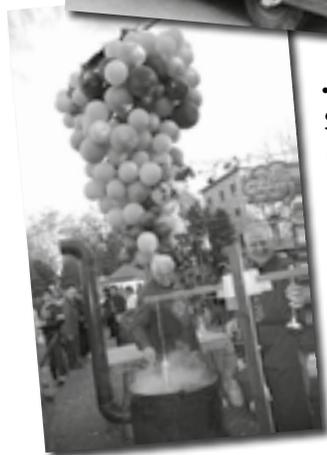
Appuntamenti con il CEAS



...☼ Domenica 8 ottobre - Fera d'utober

NOVI DI MODENA, PARROCCHIA E CENTRO STORICO PER TUTTO IL GIORNO

La più folcloristica festa del paese, dedicata alla valorizzazione ed alla riscoperta delle tradizioni locali, dei mestieri ormai scomparsi e dei sapori antichi, con stand, mostre e curiosità.



...☼ Domenica 15 ottobre - Il profumo del mosto cotto

SOLIERA, VIE E PIAZZE DEL CENTRO STORICO PER TUTTO IL GIORNO

Classica festa popolare ispirata alle tradizioni contadine locali. Cottura del mosto per l'acetia comunale, degustazione di piatti della tradizione contadina, mercato, musica e balli.

Il CEAS sarà presente con giochi e attività sulla pigiatura dell'uva e con laboratori di riciclo creativo.

...☼ Sabato 11 novembre - Festa degli alberi

CARPI, PIAZZA MARTIRI DALLE 10 ALLE 18

Tradizionale iniziativa di sensibilizzazione promossa dal WWF Panda Carpi e dalle Associazioni ambientaliste carpigiane con esposizione degli elaborati delle scuole a cura del CEAS.

...☼ Aprile 2018 - Sciame di biciclette

CARPI - NOVI - SOLIERA (DATE E LUOGHI DA DEFINIRE)

Tradizionale bicicletтата primaverile che si svolge nell'ambito dell'iniziativa regionale "Liberiamo l'aria" con percorsi che si sviluppano nei centri cittadini e nelle campagne.

www.quicea.it



Iscriviti alla nostra newsletter, la rubrica mensile a cura del CEAS dell'Unione Terre d'Argine per essere sempre aggiornati sui temi della sostenibilità e sulle attività proposte dal nostro Centro.





2017 Anno internazionale del turismo sostenibile

16 settembre Giornata internazionale sulla protezione della fascia di ozono stratosferico

16-22 settembre Settimana europea della Mobilità

21 settembre Giornata internazionale della Pace

5 ottobre Giornata mondiale dell'Habitat

8 ottobre Giornata internazionale per la prevenzione dei Disastri naturali

16 ottobre Giornata mondiale dell'Alimentazione

6 novembre Giornata internazionale per la Prevenzione dello sfruttamento dell'Ambiente nella Guerra e nei Conflitti Armati

20 novembre Giornata universale del Bambino

10 dicembre Giornata internazionale dei diritti degli animali

2018 Anno internazionale del cibo italiano nel mondo

12 febbraio Darwin Day

16 febbraio Anniversario Protocollo di Kyoto

22 marzo Giornata mondiale dell'Acqua

23 marzo Giornata mondiale della Meteorologia

7 aprile Giornata mondiale della Salute

22 aprile Giornata della Terra

22 maggio Giornata internazionale della Biodiversità

5 giugno Giornata mondiale dell'Ambiente

17 giugno Giornata mondiale dedicata alla Lotta alla Desertificazione

21 giugno Sun Day

11 luglio Giornata internazionale della Popolazione



OASI WWF "LA FRANCESA"

L'Oasi La Francesca si trova a nord di Carpi, nella frazione di Fossoli, ed è contigua all'ex Campo di concentramento: Occupa una superficie di 23 ettari di proprietà comunale dove erano già presenti oltre 12 mila piante messe a dimora dalla Provincia di Modena.

L'Associazione Panda Carpi, nata nel 2004, affiliata a WWFItalia, gestisce dal 2006, anno della sua inaugurazione, la Francesca avendo come sua priorità il rispetto dei criteri di un'oasi naturalistico – didattica.

Grazie al lavoro dei volontari, oggi l'Oasi è dotata di:

- una vasta area umida per il birdwatching, che dà rifugio a centinaia di migliaia di uccelli di diverse specie, ben visibili dal capanno di osservazione dove sono disponibili binocoli, manifesti didattici e fotografie utili al riconoscimento delle specie avvistate;
- il Centro Visite, che ha ospitato numerose mostre sulla flora e sulla fauna locale, ha promosso lezioni su svariati temi naturalistici e accoglie le classi delle scuole in visita con l'illustrazione dei materiali esposti;
- un percorso didattico nel bosco suggestivo e ricco di pannelli argomentativi che guidano i visitatori;
- lo stagno didattico ricco di piante acquatiche;
- un'arnia didattica corredata da pannelli che aiutano a comprendere il vasto mondo delle api;
- una stazione Meteo che porterà ad un vero Programma Clima dell'Oasi, ed una bella meridiana.



APERTURA AL PUBBLICO

L'Oasi è aperta al pubblico dalla prima domenica di Marzo alla seconda domenica di Giugno, e dalla prima domenica di Settembre alla seconda domenica di Novembre, ed è visitabile da cittadini, scolaresche e gruppi organizzati (per le scolaresche tutte le mattine escluso il sabato per lavori di manutenzione).



ORARI DI APERTURA:

sabato e domenica pomeriggio
dalle 15.30 alle 18.30 (ora legale)
dalle 15 al tramonto (ora solare)
domenica mattina dalle 9.30 alle 12.30

INGRESSO GRATUITO

PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI

Franco Losi cell 333-6747849
www.oasilafrancesa.org



LIPU Sezione di Carpi

La **LIPU (Lega Italiana Protezione Uccelli)** è l'associazione per la conservazione della natura, la tutela della biodiversità, la promozione della cultura ecologica in Italia.

Attiva in Italia dal 1965, con 30.000 sostenitori, quasi 100 Sezioni locali, oltre 600 volontari attivi, decine di operatori, tecnici, educatori, la Lipu è un punto di riferimento per la difesa della natura in Italia. Cura ogni anno più di 15.000 animali selvatici in difficoltà in numerosi Centri Recupero o di Primo Soccorso in varie parti d'Italia. Gestisce 30 Oasi e Riserve dove la natura è protetta e dove i cittadini possono conoscerla ed amarla.

La **LIPU è ONLUS** e le sue attività si basano in buona parte sul contributo del lavoro volontario e delle risorse messe a disposizione dei propri soci. La **LIPU è il partner italiano di Birdlife International**, la più grande federazione mondiale di associazioni per la conservazione degli uccelli e della biodiversità.

La sua Missione è la conservazione degli uccelli selvatici, dei loro habitat, della biodiversità e della diffusione della cultura ecologica, finalizzata a promuovere, tramite il coinvolgimento delle persone e del volontariato, la qualità dell'ambiente, la sostenibilità nell'uso delle risorse e il rispetto degli animali e di tutti gli esseri viventi.

La delegazione LIPU di Carpi è attiva dal 2010. Con 12 soci attivi svolge attività di ricerca, monitoraggio e difesa degli uccelli nel territorio della pianura modenese, in particolare delle rondini, rondoni, balestrucci e dei rapaci. Insieme a LIPU Reggio conduce monitoraggi sull'avifauna per Rete Natura 2000. LIPU Carpi svolge anche attività di Educazione Ambientale per le scuole e per la cittadinanza, promuovendo eventi sulla difesa della natura in sinergia con la LIPU nazionale e Birdlife International.

Dal 2015 ha in gestione il CREA (Campo Ritrovato delle Essenze Autoctone), in Pizzale XXV Aprile a Cibeno di Carpi. La sede della

delegazione è presso la Casa del Volontariato in Viale Peruzzi 22, Carpi ed è aperta al pubblico il sabato dalle 10 alle 12.



C.R.E.A.

Il C.R.E.A. (Campo Ritrovato delle Essenze Autoctone) è un'area di circa 20000 mq ubicata in Piazzale XXV Aprile di Cibeno di Carpi, di proprietà del Comune e gestita dalla Delegazione locale della LIPU dall'aprile 2015, con lo scopo di:

- preservare e valorizzare un'area marginale rinaturalizzata, adibendola ad "Oasi urbana";
- conservare le diverse specie di piante arboree arbustive ed erbacee che vi crescono, in particolare alcune rare cultivar di fruttiferi;
- tutelare la biodiversità delle specie autoctone e valorizzare il luogo come rifugio di flora e fauna, in particolare per gli uccelli.

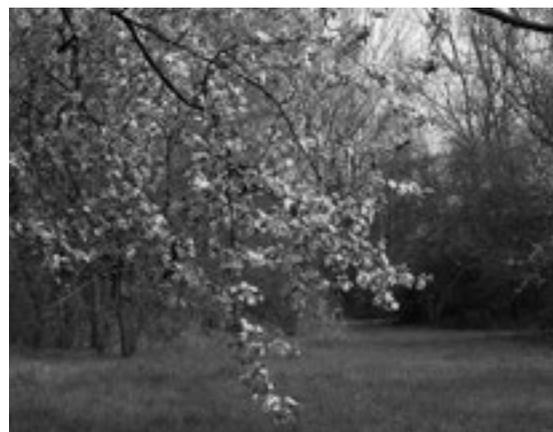
Nell'area è presente un percorso circolare attraverso il quale si possono osservare filari di alberi da frutto di antiche cultivar, siepi, radure e un bosco maturo.

L'area è fruibile ai gruppi solo previo prenotazione tramite il CEAS o LIPU Carpi in base alla disponibilità dei volontari.

Il sabato dalle 10,00 alle 12,00, da marzo a novembre il CREA è aperto dai volontari che svolgono attività sul campo.

PER CONTATTI:

Delegato LIPU Carpi - Daniela Rustichelli cell. 338 8235892
mail: carpi@lipu.it Sito web: www.lipu.it





Associazione Culturale IncontrArti SPAZIO ERRE



COS'È

Il progetto **SPAZIO ERRE**, curato dall'**associazione culturale IncontrArti**, è un magazzino di scarti creativi.

Unico nel suo genere in provincia di Modena, Spazio ERRE raccoglie gli scarti "puliti", i fondi e le rimanenze di magazzino di circa 40 aziende del territorio generando così un risparmio economico e un forte impatto ambientale, civico e culturale, fruibile da bambini e adulti (anche con difficoltà e disabilità).

Lo staff (atelieriste, esperti e volontari) propone iniziative a scuole, associazioni, comunità di accoglienza del territorio, cittadini e realizza corsi di formazione per insegnanti in riferimento a tematiche ambientali ed etico/sociali.

Tutto ciò che si realizza allo SPAZIO ERRE è finalizzato allo spostamento culturale dal consumismo al ri-uso e crea un circolo virtuoso che si genera nel segno della sostenibilità ambientale.

APPUNTAMENTI E PROPOSTE

Venerdì 2 marzo 2018 - ore 10.00

Teatro Comunale "Luciano Pavarotti"

Al's Adventures in Wasteland

Musical interattivo per ragazzi realizzato in collaborazione con gli Istituti superiori Vallauri di Carpi e Venturi di Modena.

LA CASA DELL'OMINO ERRE

Un gioco per reinventare la propria casa e scoprire che è possibile andare oltre il predefinito incontrando l'originalità ed unicità nella creatività e fantasia individuale. Un progetto che vede la collaborazione ed il contributo ESSENT'IAL di AGC srl e l'Architetto Filippo Landini dello Studio Azero di Carpi.

La casa dell'omino erre puoi trovarla allo spazio erre.

ATTIVITÀ

- laboratori ricolti alle famiglie e alla cittadinanza.
- formazione agli insegnanti.
- laboratori nelle scuole di ogni ordine e grado.
- eventi pubblici e privati.

DOVE SI TROVA E ORARI DI APERTURA

SPAZIO ERRE è a Fossoli di Carpi, via dei trasporti 4/B

Aperto: il mercoledì dalle 16 alle 18 e il primo giovedì del mese

COME SI ACCEDE

- Per accedere allo SPAZIO ERRE e prelevare il materiale è necessario un tesseramento, vedi regolamento nel sito.

CONTATTI

- www.spazioerre.org
- info@spazioerre.org
- Telefono: 3200563509
- fb

SCHEDA DI ADESIONE

percorsi di educazione alla sostenibilità a.s. 2017/18

Scuola.....Tel.scuola.....

Comune.....

Classe.....N° studenti.....

Docente.....

Cell o mail docente.....

PERCORSO DIDATTICO SCELTO

.....

ATTIVITÀ SOLO IN CLASSE 1 euro a studente

ATTIVITÀ IN CLASSE E USCITA CON TRASPORTO 1,50 euro a studente

N.B.

Le schede di adesione dovranno pervenire **entro sabato 4 novembre** all'indirizzo di posta elettronica **ceas@terredargine.it** oppure al **fax 059-649991**.

In virtù di un tetto massimo di ore disponibili (850 ore/anno scolastico) l'effettiva partecipazione delle classi ai progetti didattici proposti dovrà essere ripartita fra i comuni di Carpi, Novi e Soliera in base alle rispettive percentuali di compartecipazione alle spese di gestione del CEAS di ciascun comune e seguendo l'ordine di prenotazione. Alle eventuali classi non selezionate sarà riservata la precedenza di adesione ai progetti dell'anno scolastico 2018/2019.

Vuoi ricevere la newsletter QUICEAS?

SÌ

NO

Data di adesione Firma

Il sottoscritto dichiara di essere informato secondo quanto previsto dall' Art. 13 D.Lgs 196/2003 di quanto segue: "L'Unione delle Terre d'Argine e' in possesso dei sopracitati dati personali, identificativi per adempiere alle normali operazioni derivanti da obbligo di legge e/o istituzionali e/o da regolamenti previsti per le finalità indicate in questo modulo. In qualunque momento l'interessato potrà esercitare i diritti degli interessati di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003 contattando il Responsabile del settore Ambiente nella persona Dirigente pro-tempore, con sede in Via Peruzzi 2 - Carpi (MO). L'informativa completa denominata "Utenti Settore Ambiente", può essere consultata su <http://www.terredargine.it/Informative> oppure richiesta telefonando a QuiCittà allo 059/649213".

INFORMAZIONI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

La partecipazione degli alunni ai progetti didattici proposti dal CEAS dell'Unione delle Terre d'Argine per l'a.s. 2017-2018 è soggetta al pagamento delle tariffe previste dalla D.G.U. n. 7/2017 e ss.mm.ii. come segue:

Attività didattica svolta in aula e con uscite che

NON prevedono il trasporto.....€ 1,00 per alunno

Attività didattica svolta in aula e con uscite che

prevedono il trasporto.....€ 1,50 per alunno

Per il versamento delle tariffe dovute per ogni progetto didattico effettuato dal CEAS, i docenti delle scuole di ogni ordine e grado dovranno seguire le seguenti indicazioni:

Docenti Scuole Statali

- raccolta della tariffa dovuta da ciascun alunno in funzione dell'attività svolta;
- versamento della somma raccolta all'Ufficio Segreteria della scuola, che provvederà ad effettuare il pagamento dell'importo dovuto a seguito della ricezione di specifico documento di pagamento emesso dall'Unione delle Terre d'Argine.

Insegnanti Scuole d'Infanzia Comunali

- raccolta della tariffa dovuta da ciascun alunno in funzione dell'attività svolta;
- versamento della somma raccolta all'Ufficio Cassa Economale dell'Unione delle Terre d'Argine, C.so A. Pio n. 91, Carpi, nei giorni Martedì - Giovedì e Sabato dalle ore 8.30 alle 12.30.

Gli operatori del CEAS, al fine di agevolare gli insegnanti nelle operazioni di raccolta/versamento delle tariffe, all'atto dell'esecuzione dell'attività del progetto didattico scelto consegneranno alle insegnanti un modulo contenente le informazioni utili per la corretta raccolta delle tariffe dovute, da utilizzare per il successivo versamento delle stesse o presso la segreteria della scuola (scuole statali) o presso l'ufficio Cassa Economale (scuole d'infanzia comunali)

INDICE

Prefazione	pag	2
Introduzione	pag	4
Infanzia	pag	6
Primaria	pag	18
Secondaria 1° grado	pag	38
Secondaria 2° grado	pag	56
Appuntamenti	pag	68
Anniversari	pag	70
Collaborazioni	pag	72
Scheda di adesione	pag	78
Informazioni e modalità di pagamento	pag	79



AL FABETO AM BIEN TE

Centro intercomunale accreditato
nella Rete di Educazione
alla Sostenibilità dell'Emilia Romagna



Per informazioni:



CARPI

Palazzo Pio - Sala F. Cabassi
Via Manfredo Pio, 11 Carpi
tel. 059-649990, fax 059-649991
e-mail: ceas@terredargine.it
sito web: www.terredargine.it
newsletter: www.quicea.it